Ablondi.it
Ford
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

Ablondi.it
Ford
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 5 - Anno 13 - Sabato 23 marzo 2019 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Non esiste un Pian(eta) B

L'esperienza fa la differenza.
Noi lo sappiamo bene...
e anche Voi.
Visita e Preventivo
NON TI COSTANO NIENTE
www.dsaodontoiatria.it
L'ODONTOIATRIA CON IL CUORE

FINANZIAMENTI* fino a 48 mesi
a TASSO ZERO o fino
a 60 mesi a CONDIZIONI VANTAGGIOSE
* Salvo requisiti richiesti.

Euro	
60,00	ESTRAZIONE DECIDUO
60,00	OTTURAZIONE COLLETTO
390,00	CORONA IN CERAMICA
450,00	IMPIANTO ENDOSSEO Prodotto di Primaria Azienda Italiana
DA 750,00	PROTESI MOBILE per ARCATA
950,00	SCHELETRATO

DSA Dental Solutions SRL
Dir. San.: Dott.ssa PERINI Francesca
OSSONA (MI) Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - Cell. 334.3283821
Seguici su
P.IVA 07699550963

EDIZIONE DI SABATO 23 MARZO 2019

Pag. 8

Castano Primo

Cracovia e Auschwitz
Il Viaggio della Memoria
di un gruppo di studenti del 'Torno'





Pag. 15-17

Speciale Sposi

Prepararsi al matrimonio
L'organizzazione e l'attesa
fino al fatidico giorno del 'Sì'

LOGOS

Pag. 13

Cuggiono

Consiglio comunale
Un doppio cambio
sui banchi della massima assise





Pag. 27

EXPOniamoci

Weekend FAI di Primavera
Molti luoghi e siti da visitare
con le Giornate FAI di Primavera

In Breve da Milano



Dall'1 al 7 aprile torna la Milano 'Art Week'

Dall'1 al 7 aprile torna Art Week, un'intera settimana dedicata all'arte moderna e contemporanea, con inaugurazioni, aperture straordinarie, visite guidate, iniziative speciali e tante mostre da visitare, aperte nelle diverse sedi espositive della città: da Palazzo Reale all'Hangar Bicocca, dal PAC al Museo del Novecento e a Palazzo Pusterla, sede di Banca Generali, coinvolgendo fondazioni e gallerie, enti pubblici e privati.

Pronti a correre? Domenica 24 c'è la Stramilano

Domenica 24 marzo si correrà la Stramilano 2019, la corsa non competitiva più famosa d'Italia, che riunisce ogni anno più di 50.000 persone provenienti da tutto il mondo. Atleti, famiglie e appassionati di ogni età invaderanno le strade della città per una giornata all'insegna dello sport, del divertimento e della condivisione. La corsa, come da tradizione, si svilupperà in tre grandi percorsi: Stramilano 10 chilometri, Stramilanina 5 chilometri e Stramilano Half Marathon.





Boffalora - Vigevano opera prioritaria

Regione Lombardia indica la realizzazione tra i lavori principali

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Molto traffico, tanti, tantissimi soldi, un progetto ormai 'datato' che non bisogna accantonare. Nonostante molte perplessità sui paesi coinvolti, prosegue deciso l'impegno di Regione Lombardia per arrivare al 'via' libera per il proseguo della Boffalora-Malpensa fino a Vigevano. Il tratto ipotizzato da Marcallo a Vigevano, che ora è di circa 49 minuti per traffico, rotatorie e strettoie (come a Robecco sul Naviglio), si potrebbe poi percorrere in soli 19 minuti. La strada sarà comunque a raso con due corsie di viabilità per lato, senza rotatorie o svincoli che rallentino il traffico. "Occorre una decisione rapida, frutto di un sussulto di responsabilità da parte di tutti, perchè il rischio che la situazione possa solo peggiorare nel prossimo futuro è altissimo" è il parere condiviso dai politici locali. Di certo, la scorsa settimana Regione Lombardia ha indicato l'opera tra le cinque prioritarie da concordare con lo Stato. Un altro piccolo passo, quindi, verso una probabile opera di grande impatto per tutto il territorio.



Massimo Garavaglia è Viceministro

'Promosso' l'ex Sindaco di Marcallo direttamente dal premier Conte



Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte, ha approvato la delega di funzioni conferita dal Ministro dell'economia e delle finanze, Giovanni Tria, ai Sottosegretari Laura Castelli e Massimo Garavaglia, deliberando contestualmente la proposta della loro nomina alla carica di Viceministro, che verrà quindi sottoposta al Presidente della Repubblica". Lo rende noto Palazzo Chigi nel comunicato sul Consiglio dei ministri. Per l'ex sindaco di Marcallo con Casone, da sempre molto attivo nel territorio in ambito politico, didattico e sociale, si tratta di un ennesimo traguardo di prestigio, avendo già lavorato nella Commissione Bilancio della Camera ed aver guidato l'Assessorato al Bilancio di Regione Lombardia per cinque anni. Un orgoglio anche per il territorio che ha ora un illustre rappresentante a Roma.

Terrore sulla Paullese: quando si sdogana la paura e arriva alle porte di casa

Poteva essere il primo attentato terroristico in Italia, ma l'intelligenza di un ragazzino ed il coraggio dei carabinieri hanno evitato il peggio. Certo che, se Ousseynou Sy voleva davvero porre l'attenzione sulle vergognose morti nel Mediterraneo, molto probabilmente è riuscito a condannarne molte di più. Sì, perché questa operazione tanto terribile, quanto assurda, non può che accrescere il timore verso lo straniero, andando a giustificare e trainare ancora di più l'effetto protezionista della Lega Nord e di Matteo Salvini. Ma a prescindere dalla nazionalità, si rimane ancor più sconcertati del fatto di come una persona con precedenti per guida in stato di ebbrezza e violenza su minori fosse l'autista responsabile di un pullman per bambini. Una leggerezza che qui poteva avere contorni tragici, ma che comunque sarebbe stato opportuno evitare. E torniamo alle 11.20 di mercoledì mattina: 51 studenti di seconda A e seconda B della media Vailati di Crema salgono sul solito scuolabus gestito dalla società 'Autoguidovie' che deve riportarli a scuola dalla palestra in cui svolgono educazione motoria. Con loro ci sono due insegnanti e una collaboratrice scolastica. Ma invece della palestra, il 'dirottamento', la benzina, le fascette con cui vengono legati, la paura e le urla. Fino alla fuga all'ultimo istante grazie alla prontezza di riflessi e al coraggio delle forze dell'ordine. Nessuna macro organizzazione terroristica alle spalle, e questo è un bene, ma la follia singola di un uomo che poteva tramutare una tranquilla giornata milanese in una tragedia difficilmente sanabile e dimenticabile da tutta la nostra nazione. Portando a chiuderci ancor di più, verso l'esterno.





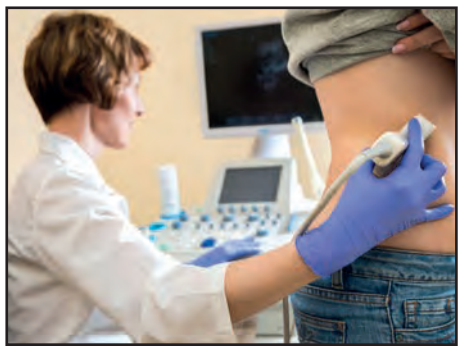


Screening per la Giornata del Rene

Nelle strutture ospedaliere di Legnano, Cuggiono e Magenta



In occasione della Giornata Mondiale del Rene, il 14 marzo è stato organizzato uno screening gratuito presso le strutture ospedaliere di Cuggiono, Legnano e Magenta. L'iniziativa è stata realizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica circa la prevenzione delle patologie renali. Durante lo screening (una semplice valutazione di base), è stata presa in considerazione la storia clinica del paziente ed è stata effettuata la misurazione della pressione arteriosa e l'esame delle urine. Per potersi sottoporre alla prima valutazione era necessario avere un'età compresa tra i 26 e gli 80 anni. "179 persone hanno effettuato lo screening e l'affluenza maggiore si è registrata a Legnano, con 113 pazienti - spiega Carlo Maria Guastoni, primario di Nefrologia dell'Asst Ovest Milanese - Mentre l'età media è stata di 63 anni. Oltre allo screening, poi, abbiamo insistito sull'importanza della prevenzione. Condurre una vita sana e non sedentaria, con un'alimentazione equilibrata per evitare il sovrappeso, non fumare e misurare con costanza la pressione arteriosa, sono fattori determinanti per evitare lo sviluppo di patologie renali. Nel caso in cui siano già state diagnosticate, è importante controllare il livello di creatinina tramite appositi esami del sangue".



Camminando per la prevenzione

'Camminata in Rosa' con l'associazione 'Cuore di Donna'



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO - Domenica mattina, 17 marzo, ben 551 persone si sono riunite a Nosate per partecipare all'ormai consueta 'Camminata in Rosa', lungo il Villoresi, dal piccolo paesino del Castanese, a Castano Primo: neppure il tempo, non proprio benevolo, è riuscito a fermare l'allegro serpentone di persone, ombrelli, colori e cani al guinzaglio. Per noi, che abbiamo organizzato la manifestazione, il successo ottenuto è la sicurezza al sostegno economico e psicologico che la nostra associazione ('Cuore di Donna') vuole continuare a dare alle donne in età tra i 35 e i 49 anni con l'accesso gratuito a screening al seno presso l'Humanitas. Con questo progetto, nato in accordo con 11 Amministrazioni comunali del territorio, già 150 donne sono state visitate e molte ancora speriamo di poter aiutare. Questa è la vera finalità: aiutare la donna giovane a prendere coscienza di sé. Però, per fare tutto questo, abbiamo sempre bisogno dell'aiuto di tanti amici e oggi noi vogliamo dire grazie a tutti: agli sponsor (sempre generosi), alle istituzioni (sindaci e amministratori), alla stampa (un po' di pubblicità fa sempre bene), alla nostra brava e bella mascotte Arianna Castiglioni e a tutte le donne di 'Cuore di Donna' che si prestano con passione e generosità alla riuscita dei vari progetti... E non sono pochi. Grazie ancora di cuore e seguiteci sempre!



Sport e prevenzione: la 'Camminata per la Vita'

Camminare fa bene, non solamente perché aiuta a rimanere in salute ma anche perché sostiene le attività di prevenzione della LILT. La delegazione di Legnano della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori propone domenica 24 marzo la seconda edizione della 'Camminata per la Vita', manifestazione podistica non competitiva organizzata in collaborazione con Nordic Walking Altomilanese e l'associazione By Hand, il patrocinio del Comune di Legnano e il supporto - tra gli altri - della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate. Il percorso di 5 km, che si snoda lungo le strade di Legnano e i sentieri del parco Castello, è accessibile a tutti. "Gli obiettivi di questa iniziativa sono due: innanzitutto sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica ai fini di mantenere un buono stato di salute; non certo secondo, recuperare fondi per sostenere l'attività di prevenzione e di vicinanza ai malati tumorali che la nostra associazione svolge", spiega Anna Daverio, coordinatrice della sezione legnanese della LILT. "Alla Camminata per la Vita i partecipanti diventano testimonial. Con la loro presenza si fanno portatori di un messaggio fondamentale: adottare stili di vita sani e consapevoli è il primo passo per preservare la propria salute. Alimentazione, attività fisica e controlli periodici è uno dei messaggi che la LILT diffonde e che, con questa seconda edizione della manifestazione, chiede sia amplificato da tutti". Il programma prevede alle 9 il ritrovo e l'apertura delle iscrizioni sul piazzale antistante il parco Castello di Legnano. Il via alla camminata verrà dato alle 10. L'arrivo è previsto verso le 11; a tutti i partecipanti sarà offerto un aperitivo. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare Adriana (347.7259886), Silvana (389.2830038) oppure rivolgersi alla segreteria LILT dalle 15 alle 17 chiamando il numero 0331.450080, mail legnano@legatumori.mi.it. La quota di partecipazione è di 10 euro (gratis per i bambini). L'intero ricavato sarà devoluto alle attività di prevenzione della Lilt - delegazione di Legnano.



Detox? Meglio il riequilibrio...

Primavera, tempo di un nuovo inizio e di pulizie... il timido sole ci porta a scoprirci di più e a pensare alla temuta prova costume. Inizia così il momento d'oro per diete bizzarre da perseguire per pochi giorni, alimenti miracolosi e, da diversi anni, tanti beveroni dal marketing agguerrito, i prodotti Detox. Ma cosa sono esattamente? Idealmente sarebbero dei prodotti che pretendono di detossificare il nostro organismo da presunte tossine e scorie che il nostro corpo accumula nel tempo. Eliminate le scorie, la nostra vita migliora, e dovremmo risolvere tutti i nostri problemi legati al peso. Peccato che l'azione di eliminare le acerrime tossine, meglio definite con il loro vero nome, scarti del metabolismo cellulare, è svolta da una squadra ben collaudata di organi con annessi enzimi presenti fin dalla nascita nel nostro corpo: fegato, reni, pelle e polmoni. Se loro mancano nello svolgere in modo eccellente il loro lavoro, dovremmo ricorrere quanto prima alla medicina d'urgenza. Allora, perché questi prodotti sono così gettonati? La risposta è semplice, perché fanno breccia sui nostri sensi di colpa, sulla nostra conoscenza limitata dell'argomento e soprattutto sul nostro desiderio di trovare una soluzione rapida e indolore per compensare le nostre mancanze e i nostri peccati di gola. Una buona alternativa sarebbe, piuttosto che Detox, parlare di riequilibrio. Prendere la nostra dieta ed adeguarla alle nostre esigenze, scegliere alimenti che affatichino meno il fegato e i reni, che magari apportino benessere all'intestino. Bere più acqua ed eventualmente ricorrere a integratori e probiotici che possano dare un valido sostegno agli organi spazzini che ogni giorno eliminano le scorie del metabolismo cellulare. **(Dott.ssa Cucchetti KS – Biologa nutrizionista - *Studio Visage Legnano)***





Il Mondo è dei Giovani che vogliono salvarlo

Cuggiono, Milano, Italia e mondo intero: tutti in strada per il clima



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



In fondo... parte sempre tutto da lì, dalla semplicità, dall'innocenza, dalla tenerezza di un bambino. A livello spirituale, per miliardi di persone tutto cambiò con la nascita di un certo Gesù; a livello più 'terreno' e attuale, sono sempre loro a smuovere le coscienze del mondo. Pochi anni fa fu la drammatica foto sulla spiaggia del piccolo Alan, migrante curdo annegato, a destare il torpore del mondo sul dramma dei migranti. In questi mesi è il grido sdegnato della 16enne svedese Greta a sollecitare i coetanei nel domandarsi "dove stiamo andando?". Così, poco alla volta, in un susseguirsi mediatico ma anche culturale si è arrivati a una data storica: 15 marzo, il grande 'Friday for future' in cui in oltre 123 Stati del Mondo, milioni di giovani sono scesi in strada, imitando la piccola Greta, in una protesta pacifica per destare i politici, le Istituzioni, le aziende, ma anche i genitori e tutti gli adulti di questo mondo ingordo che pensa più all'oggi che al domani. Ma il futuro è loro, ed è giusto e doveroso che ora lo rivendichino, per tutelare l'aria che respirano, i cibi che mangiano, i paesaggi che ammirano, gli oceani in cui nuotano. E così, oltre 100.000 persone sono scese in piazza solo a Milano, oltre 400 a Cuggiono. Con semplicità, fischietti, cartelli, striscioni, qualche costume di animali a rischio estinzione, per dire a gran voce: "Non esiste un Pian(eta) B". In questa nuova sfida globale, tolti i portatori di odio (probabilmente adulti frustrati che cercano di denigrare a priori, celati dietro lo schermo di internet), si sono riuniti bambini, ragazzi, genitori, insegnanti, sindaci, nonni. Tutti insieme, perchè questa volta non basta far sentire la propria voce, ma si vuole cambiare un modo di agire. A Inveruno, ad esempio, gruppi e amministrazione hanno rilanciato la sfida 'Trashtag challenge' a chi raccoglie più rifiuti nel paese. Ognuno a suo modo può far qualcosa, anche semplicemente denunciando quando si vede qualcuno sporcare strade e boschi invece che recarsi in discarica, riducendo il consumo della plastica con accorgimenti come bottigliette riutilizzabili o insegnando a tutti che ciò che buttiamo a terra, e non differenziamo, potremmo trovarcelo nel piatto con quello che mangeremo tra pochi anni.



Anche Istituto Torno e Mendel in piazza a Milano

"Mi ha emozionato vedere tanti ragazzi della nostra età battersi per questa causa. Questi eventi devono farci alzare lo sguardo e puntarlo verso il futuro", commenta Elena. Tra di loro a Milano diversi studenti dell'Istituto superiore Torno di Castano Primo. Una ventina di allievi della scuola di piazzale Don Milano, assieme agli educatori del 'TornoLab', hanno voluto esserci per dire che è necessario fare qualcosa, insieme a molte altre scuole, come la 'Mendel' di Villa Cortese: perché il Mondo è di tutti. Ma, soprattutto, di chi sogna, lotta e agisce per proteggerlo, per migliorarlo. Come la 16enne appassionata e idealista Greta Thunberg e tutti coloro che sperano e vogliono salvare il nostro Pianeta.







A Mesero Filippo Fusè si prepara per ricandidarsi

Un bilancio dei primi cinque anni e degli interventi principali, lavorando per riproporsi

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Alla vigilia delle imminenti elezioni comunali, Filippo Fusè, primo cittadino di Mesero, delinea con noi un bilancio dei suoi primi cinque anni da sindaco. A capo della lista civica 'Miglioriamo Mesero', il 25 maggio 2014 vinse le elezioni, presentandosi alla cittadinanza con dieci punti su cui intervenire e lavorare: persone - cultura - istruzione - associazioni - partecipazione - lavoro - patrimonio - natura - amministrazione - sicurezza. Dieci aree tematiche ampie e importanti, su cui l'amministrazione ha lavorato duramente in questo primo mandato; dieci argomenti, tanti dei quali ampiamente approfonditi, altri che necessitano ancora interventi. Cinque anni difficili non solo per Mesero, ma per le tante amministrazioni chiamate a ridurre gli interventi a causa di una generale mancanza di fondi. Il sindaco, giunto ormai alla conclusione del suo mandato, considera il lavoro svolto importante e molto incisivo, nonostante la partenza in salita. Anni particolari che hanno richiesto un'iniziale ricerca di risorse nel rispetto del patto di stabilità, che vincola i Comuni con parametri per il contenimento della spesa pubblica; limiti significativi che non hanno permesso una totale libertà d'azione. Oltre a tali vincoli d'azione, l'amministrazione si è trovata a dover affrontare diversi interventi d'emergenza, come quello effettuato presso la scuola. Se dal punto di vista economico il terreno non è sempre stato in discesa, diversa la situazione nel campo sociale e culturale, dove sono stati numerosi ed efficaci gli interventi effettuati. Tra tutti, è importante ricordare l'introduzione della festa di Santa Gianna Beretta Molla (a maggio), il gemellaggio con il Comune francese di Lurcy-Lévis e il conferimento del titolo di 'città'. Cardine dell'amministrazione, Fusè è stata la trasparenza verso i cittadini attraverso i tanti mezzi messi a disposizione dal Comune: gli incontri pubblici per il bilancio, la rete di comunicazione diretta con gli utenti tramite newsletter, messaggistica istantanea (whatsapp) e i numerosi giornalini comunali. Cinque anni il cui bilancio può dirsi più che positivo, con l'obiettivo di continuare l'operato attraverso la nuova candidatura di Filippo Fusè, che ad oggi sta lavorando per comporre una squadra che possa proseguire in linea con ciò che è stato fatto fino ad ora.





Nel ricordo e per fare del bene
Al Teatro Lirico 'Per Elisa 2019'

Il dolore profondo sconvolse familiari ed amici quando Elisa Lisca, nel 2006, perse la vita, ma il suo ricordo rimane vivo in tutte le persone che l'hanno conosciuta. Fin da subito si è voluto creare qualcosa per ricordare la giovane; un appuntamento, legato alla sua passione per la musica, che puntuale è tornato ogni anno e che anche in questo 2019 è pronto a regalare nuove emozioni. 'Per Elisa 2019', giunto alla 13^ edizione ed organizzato da mamma Graziella e papà Giuseppe Lisca, andrà in scena il prossimo 29 marzo, alle 20.45, al Teatro Lirico di Magenta (a favore di 'Cuori Grandi Onlus', per aiutare e sostenere la missione in Togo di Maristella Bigogno) e vedrà 'La Nona di Beethoven' (sinfonia n. 9 in re minore op. 125; trascrizione di Franz Listz per soli, coro e pianoforte, pianista maestro Luigi Ripamonti, direttore maestro Erina Gambarini, coro Canticum Novum - soprano Mirella Di Vita, mezzosoprano Ilaria Ribezzi, tenore Alejandro Escobar e basso Alessandro Abis). L'ingresso è libero con prenotazione (333/2001317, 340/2545332).

INVERUNO
LAGHETTO 3
IN VENDITA
ULTIMA mansarda 170 mq - € 220.000
ULTIMO bilocale 66 mq - € 85.000
Proposte da
FINCOIN SRL
Via Sondrio - Inveruno
per informazioni:
340.4013494
02 97240707
fincoin.raffaella@gmail.com







Problemi con protesi o scheletrato?



VIENI NEL NOSTRO STUDIO E CHIEDI INFORMAZIONI SULLA PROTESI INNOVATIVA

Invisibile per gli altri, comodo per te.

Scheletro trasparente ribasabile, con possibilità di aggiungere denti e ganci. Prodotto biocompatibile, privo di ossidi di metallo, flessibile, infrangibile, leggero, facile da pulire ed estetico, con ganci completamente trasparenti.

DSA Dental Solutions SRL

OSSONA (MI) - Via Patrioti, 6
Tel. 02.90296547 - Cell. 334.3283821
www.dsaodontoiatria.it

FINANZIAMENTI* fino a 48 mesi a TASSO ZERO o fino a 60 mesi a CONDIZIONI VANTAGGIOSE
* Salvo requisiti richiesti.

Euro	
60,00	ESTRAZIONE DECIDUO
60,00	OTTURAZIONE COLLETTO
390,00	CORONA IN CERAMICA
450,00	IMPIANTO ENDOSSEO Prodotto di Primaria Azienda Italiana
DA 750,00	PROTESI MOBILE per ARCATA
950,00	SCHELETRATO

Dir. San.: Dott.ssa PERINI Francesca
P.IVA 07699550963

Marcallo, Massimo Olivares: "Il lavoro di questi 10 anni..."

Il primo cittadino uscente traccia un bilancio a tutto campo. Ora in corsa ci sarà Marina Roma

di Annachiara Blandino
a.blandino@logosnews.it



Massimo Olivares ha quasi concluso il suo secondo mandato come sindaco di Marcallo con Casone. Già assessore e poi vicesindaco nella Giunta guidata dal viceministro all'Economia Massimo Garavaglia, Olivares, tracciando un bilancio degli ultimi dieci anni al governo del paese, ha ravvisato continuità con l'operato della precedente amministrazione. Tuttavia non mancano differenze, dovute soprattutto al contesto esterno. Olivares, in carica dal 2009, è stato infatti sindaco durante uno dei momenti più critici per l'economia italiana: "Alcune famiglie di Marcallo sono state colpite dalla crisi economica ma, a livello amministrativo, le difficoltà maggiori sono state causate dal patto di stabilità e dai vincoli di bilancio", spiega Olivares. "Come amministrazione, abbiamo deciso di non tagliare i servizi essenziali per i cittadini; così, pur razionalizzando la spesa corrente e modificando la tassazione, siamo riusciti a garantire efficacia sia nel settore del sociale che in quello dell'istruzione, tramite anche forme di compartecipazione con soggetti privati - continua il sindaco di Marcallo - Abbiamo lavorato molto per rendere costanti i rapporti con le associazioni, in particolar modo con quelle che, per via della loro attività, conoscono le situazioni di disagio dei cittadini, spesso prima delle Amministrazioni". Se il territorio soffre per un calo di risorse, viene spontaneo chiedersi cosa ne pensi il sindaco dello stallo in cui sembrano essere piombate le autonomie locali per Lombardia e Veneto. L'autonomia differenziata per le due regioni, approvata con un referendum consultivo nell'ottobre 2017, è un argomento complesso e da vagliare con attenzione; l'attuale Governo ha avviato un percorso di intesa con le regioni coinvolte, ma il tema non è all'ordine del giorno nel dibattito pubblico. "Spero si trovi velocemente una soluzione - commenta Olivares - Sono convinto che l'autonomia porterà vantaggi, essendo un fattore di responsabilizzazione della classe dirigente locale. Non è stata ideata per porre una parte del Paese contro l'altra, piuttosto serve per spendere le risorse in modo adeguato. I trasferimenti dello Stato centrale verso i Comuni sono diminuiti nel corso dell'ultimo decennio; metà del gettito dell'Imu, ad esempio, non viene incassato dalle amministrazioni locali. Se queste risorse rimanessero nel territorio, i sindaci potrebbero dare risposte più efficaci ai bisogni della comunità che, a sua volta, giudicherà il lavoro svolto". "Tutti i nostri provvedimenti possono essere migliorati, ma siamo soddisfatti di quanto abbiamo fatto", afferma il primo cittadino, precisando che auspica "una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita del paese, a partire dalle piccole questioni quotidiane ma importanti, come non abbandonare i rifiuti per strada. Il riguardo e l'attenzione facilitano il lavoro di un'Amministrazione". Per quanto riguarda la minoranza, Massimo Olivares è soddisfatto che il rapporto sia diventato "costruttivo e sereno" nel corso degli ultimi anni e dà un consiglio al prossimo sindaco di Marcallo: "Stare con i piedi per terra e ascoltare la comunità". E il successore potrebbe essere Marina Roma, pronta a candidarsi dopo le esperienze maturate tra Bernate e Marcallo.





Avis e Aido in festa a Boffalora tra ricordi e progetti



Le associazioni Avis e Aido della sezione di Boffalora e Bernate Ticino, domenica 17 marzo 2019 hanno festeggiato i 60 e 36 anni di attività sul territorio. L'associazione Avis, in particolare, ha visto la luce nel 1959 grazie all'iniziativa di Don Angelo Frigerio. L'associazione, in origine unita alla sezione di Magenta, dal 1964 diventa autonoma e ufficialmente 'sezione di Boffalora'.

'Il Fiore Mediterraneo' di Ahmed Ben Dhiab...

Mostra personale al museo civico di Castano dal 6 al 14 aprile

Colori intensi, segni pittorici, visioni, volti femminili, calligrafie, ali, forte angelicità, attese, contese, deambulazioni nel sud profondo d'Europa, nel nord acceso d'Africa, ecc... in quel mix unico e particolare che sprigiona la solarità della sua arte, l'esilio e il nomadismo del suo essere, in divenire per amore. Lui è l'artista Ahmed Ben Dhiab e dal 6 al 14 aprile prossimi sarà al museo civico di Castano Primo con 'La Fleur Méditerranéenne' ('Il Fiore Mediterraneo'), mostra personale tra pittura, grafica, libri e film d'arte (curatrice, Francesca Limoli). Un insieme di opere e testi, tutti accomunati dalla bellezza e dall'amore; già, l'amore per la giovane sorella Raoudha, morta nel 2017, a cui l'artista dedica appunto questo evento e i suoi ultimi versi poetici ('Poèmes pour Raoudha', Edizioni L'Harmattan, Parigi 2018). E, poi, l'atto d'amore per il perimetro del Mediterraneo, di fronte alla grave crisi dell'area, alle guerre, alle tragedie, all'esodo. Si alza la voce dell'arte e dell'artista per proclamare il soffio della pace, il turgore della bellezza, l'incanto della sorellanza e della fraternità. Ahmed che diventa testimone e fattore vivente della ricerca dell'unità (e con lui, all'inaugurazione, sabato 6 aprile alle 17, ecco la poetessa e scrittrice Rita Bonfiglio e il musicista, compositore e docente Ruggero Tajé), mentre la location, il museo castanese, crea con questa mostra la realtà di una possibile e viva condivisione tra culture diverse, sulle rive dello stesso mare, realizzando un evento unico di livello internazionale.



Commercio a Magenta: come reagire alla desertificazione?

La crisi ha colpito duro le attività commerciali e i piccoli negozi che da tradizione prettamente italiana sono nel centro storico creando vitalità e vivacità nelle cittadine, ma a Magenta, solo 15 anni fa punto di riferimento per lo shopping di qualità del territorio, si assiste ad una tendenza che non conosce inversione di rotta. I negozi chiudono uno dietro l'altro, la via Roma, nel tratto che prima ospitava le boutique più di grido della città, oggi ci sono vetrine vuote, la via 4 giugno mantiene negozi di qualità storici, ma risente dell'assenza di parcheggi e anche qui di buchi commerciali con negozi sfitti. La Confcommercio annaspa senza un programma. Cosa fare?



Cracovia e Auschwitz... per non dimenticare

Il 'Viaggio della memoria' di un gruppo di studenti dell'Istituto superiore 'Torno'



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Le emozioni si mischiavano con la consapevolezza che quello non sarebbe stato un viaggio come gli altri. Ma, in fondo, bastava guardare i loro volti prima della partenza, per capire fin da subito l'importanza dell'esperienza che stavano andando a vivere. Da una parte perché di lì a poche ore si sarebbero trovati in quei luoghi che hanno scritto, purtroppo, tristi e terribili pagine della nostra Storia, dall'altra, soprattutto, perché l'iniziativa era proposta come conclusione di un percorso specifico e mirato cominciato lo scorso anno e poi proseguito in questo, dove ciascuno ha avuto modo di confrontarsi, conoscere, riflettere e capire. Da Castano ad Auschwitz, passando per Cracovia... il messaggio che è risuonato impellente è stato solo e soltanto uno, il più significativo, "Non dimentichiamo". Lo hanno ripetuto più e più volte, prima nelle aule e nei corridoi della scuola di piazzale Don Milani e poi direttamente sul posto, gli studenti dell'istituto superiore 'Torno'. Là, tutti assieme, un gruppo di ragazzi di quinta (e con loro la dirigente scolastica, alcuni insegnanti, un rappresentante del Comitato Genitori, il sindaco e l'assessore), in quello che è stato ribattezzato il 'viaggio della memoria'. "Un momento importante e di ulteriore crescita per i nostri alunni - commenta la preside Maria Merola - L'iniziativa, infatti, rientrava in un percorso ben più ampio, strutturato su diversi appuntamenti che si sono susseguiti durante l'anno scolastico passato e quello in corso. Nello specifico, ci sono stati, ad esempio, incontri e conferenze in istituto ed anche a Milano, ancora occasioni di approfondimento con testimonianze dirette, la visita al Binario 21 e una serie di attività". Fino, appunto, alla visita dei giorni scorsi. "L'esperienza ci ha portato a scoprire da vicino alcune zone simbolo della città di Cracovia, passando per il quartiere ebraico e il muro del ghetto - continua la dirigente scolastica - Quindi ci siamo spostati al campo di concentramento di Auschwitz e al campo di sterminio di Birkenau (Auschwitz II) ed alla Fabbrica di Schindler. Momenti toccanti e carichi di emozione e commozione, durante i quali i ragazzi hanno potuto toccare con mano l'importanza, la forza ed il valore del ricordo e della memoria". "Un'esperienza di grande significato - conclude l'assessore Luca Fusetti - Voglio fare i complimenti agli studenti per la preparazione che ciascuno di loro ha mostrato. È fondamentale non dimenticare quanto accaduto, capire e riflettere su ciò che è stato e insieme impegnarci e lavorare per costruire il domani. Giovani leve crescono nella speranza di essere migliori di noi; meglio di questo presente che continua ad odiare. Un'ulteriore occasione di crescita e formazione per gli allievi e più in generale per ognuno di noi".





Stand2000
Solo calzature di qualità dal 1961
Ti aspetta con...
... nuovi brands per regalarvi una SPLENDIDA STAGIONE:
Liu-jo , Timberland, Cinzia Valle
e i nostri marchi consolidati:
Nero Giardini - CafèNoir - Geox
Stokton - Bellariva - Stonefly - Igi&Co
Ampia proposta specializzata nei primi passi del tuo bambino.
NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE 2019
All'interno troverete sempre lo STORE OUTLET a prezzi ECCEZIONALI
In occasione dei MERCATINI DI FORTE DEI MARMI del 30 marzo, Stand2000 effettuerà lo SBARACCO con orario continuato.
Inoltre, sulla NUOVA COLLEZIONE di primavera verrà applicato uno
SCONTO DEL 20%
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
1961/2011 50 anni di passione e qualità Made in Italy
CASTANO PRIMO - Via Acerbi, 41 - Tel. 0331.880326 www.stand2000.com

Più sicuri fuori dalle... scuole

Una serie di interventi di fronte al plesso di via Acerbi



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

L'entrata e l'uscita da scuola: più sicuri con una serie di semplici ma fondamentali accorgimenti. Si interviene, insomma, nell'area di fronte al plesso di via Acerbi e lo si fa, appunto, mettendo in campo alcuni lavori di miglioria. "Nello specifico - spiega l'assessore Costantino Canziani - le attenzioni si concentreranno, innanzitutto, sui marciapiedi, che verranno allargati rispetto a come sono ora, mantenendo, comunque, il doppio senso di marcia per i veicoli in transito; quindi, altro tassello importante sarà la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato, al fine di garantire una sempre maggiore sicurezza a quanti dovranno raggiungere l'istituto scolastico. Infine, l'ultimo step vedrà la sistemazione degli stessi punti pedonali, per intenderci l'area dove ci sono gli alberi, con un aumento dello spazio verde. Come Amministrazione comunale i lavori portati avanti fin da subito in tale direzione sono stati differenti e stiamo proseguendo sulla strada intrapresa ormai cinque anni fa, quando siamo stati eletti per guidare Castano. È fondamentale, infatti, che i nostri ragazzi, ma in generale la cittadinanza intera, abbiano a disposizione luoghi e aree sicure per spostarsi in città".

Di corsa al 'Paccagnini' con Giovanni Storti e Franz Rossi



Uno, in fondo, non ha bisogno di presentazioni (è il mitico Giovanni Storti, del trio comico 'Aldo, Giovanni e Giacomo'), l'altro, Franz Rossi, nato a Venezia e cresciuto a Trieste, ha girato a lungo l'Italia fino a quando ha trovato un equilibrio dinamico a metà tra Milano e un paesino della Val d'Aosta. Due amici, innanzitutto, ma anche due compagni di avventure ed esperienze, accomunati dalla passione per la corsa. E, allora, eccoli di nuovo fianco a fianco, proprio nel nostro territorio (precisamente a Castano Primo), dove il prossimo 3 maggio, alle 21 all'Auditorium Paccagnini, presenteranno il loro ultimo libro 'Niente panico, si continua a correre'. Dalle vette del Kilimangiaro alla Grande Muraglia Cinese, dalle corsette sotto casa alle maratone nel deserto, nelle singole pagine ci sono le storie e i viaggi, come ebbero modo di definirsi gli stessi autori, di "questi assaggiatori di corse", con un obiettivo preciso, ossia dimostrare che spesso la ricerca del proprio record personale può avere come effetto collaterale la felicità. Un testo, insomma, imperdibile per chi corre e per quelli che non capiscono perché, pur passati i sessanta, si continui a farlo. Senza dimenticarsi che, come ama spesso ripetere Giovanni: "Se ho iniziato io a 50 anni, tutti possono cominciare e cimentarsi".

Il Centrodestra si svela. Ferrario sindaco



Volendo scomodare il più celebre Giulio Cesare, alla fine "il dado è tratto", perché dopo i vari incontri e i tanti rumors, la cosiddetta coalizione che vede al suo interno le forze politiche di Centrodestra ed alcuni gruppi civici o cittadini indipendenti è ufficialmente uscita allo scoperto. Tutto fatto, insomma, con la Lega Nord, Fratelli d'Italia, Forza Italia, oltre a Realtà Popolare ed all'appoggio esterno di CasaPound, pronti a correre alle elezioni comunali. Ma, se da una parte è arrivata appunto la conferma della lista, dall'altra ecco, in parallelo, pure il nome del candidato sindaco, o meglio della candidata, visto che la scelta è andata sull'esponente leghista Morena Ferrario.

Il gruppo 'Castanesi Indipendenti' si chiama fuori dalla coalizione

Un vero e proprio 'colpo di scena', forse non potrebbe definirsi in altro modo, perché dopo che era, ormai, tutto fatto, la lista 'Castanesi Indipendenti' ed il suo rappresentante Fulvio Griffanti hanno deciso di chiamarsi fuori dalla coalizione di Centrodestra. Il motivo? "Incompatibilità politica e metodologica con i due nuovi rappresentanti di Forza Italia - dice".

"Auguri Angelina: cento anni"

Tutti in festa al Colleoni, dove è ospite da qualche mese



Beh... ovviamente ecco l'immancabile torta, ma, per un traguardo tanto importante, non poteva mancara anche una festa altrettanto speciale. "Buon compleanno Angelina": gli auguri sono arrivati praticamente da tutti, autorità, animatrici, il personale, i parenti ed i familiari, perché il secolo di vita, alla fine, non è cosa da poco, anzi! Già, 100 anni 'tondi tondi' per la castanese Angelina Cavalleri, ospite da qualche mese della Fondazione Opera Pia Colleoni di Castano Primo. E quindi, proprio nella struttura castanese, sabato scorso si è festeggiato assieme. Un momento di allegria ed emozioni, e una grande festa, con la torta, gli abbracci ed i complimenti per la centenaria.

'Insieme per Castano', la squadra di governo uscente cambia nome

C'è il nome ufficiale e definitivo. Si chiamerà, infatti, 'Insieme per Castano' la lista a sostegno della squadra di governo uscente, pronta a correre alle prossime elezioni. "Una realtà ed un gruppo davvero bellissimi", come ci tengono a sottolineare gli stessi componenti; in fondo è stato proprio questo il pensiero che ha continuato ad affollare le menti e da qui, quindi, la scelta appunto del nome, "Per mostrare a tutti ciò che siamo: una realtà unita, con il desiderio di unire la città. Ci candidiamo con un solo scopo, uno solo: rendere il nostro Comune un luogo in cui nostri figli saranno orgogliosi di vivere". L'appuntamento è per questo sabato (23 marzo), alle 17, in piazza Mazzini 23, per l'inaugurazione della sede e la presentazione del candidato sindaco.



Trashtag Challenge: giovani e anziani in 'sfida' per pulire Inveruno

Dal 'Comitato Genitori' un invito ai ragazzi delle scuole

di Fracesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Alcuni scettici dicono che lo sciopero per il pianeta, indetto dalla piccola attivista Greta Thunberg, non sia servito a niente. A giudicare dalle iniziative che invece sono nate nei nostri paesi, non sembra proprio così. Per esempio, a Inveruno e a Furato è stata lanciata la 'Trashtag Challenge!'. Il Comitato Genitori 'Una mano per la scuola', con il patrocinio del Comune di Inveruno, proprio il 15 marzo, il giorno della mobilitazione di tutti i ragazzi del mondo per salvare il nostro pianeta, ha lanciato la sfida social aperta a tutte le famiglie: una sfida online, già diventata virale tra i ragazzi in tutto il mondo, per pulire il pianeta. In cosa consiste? È semplice: basta uscire attrezzati con guanti, sacchi della spazzatura e smartphone; pulire un pezzo di strada, un campo, un'area dove l'inciviltà ha avuto la meglio; poi postare la foto direttamente sulla pagina Facebook del Comitato, oppure taggare il Comitato mettendo l'hashtag #trashtag. A tutti coloro che parteciperanno, dimostrando di avere a cuore il pianeta e mostrando agli organizzatori il post con la foto della "buona azione", l'Amministrazione Comunale, nella persona del sindaco Sara Bettinelli, regalerà una piantina, simbolo di un futuro più sostenibile, durante la manifestazione Floribunda il 22 aprile dalle 10 alle 12, presso lo stand del Comitato Genitori. Una bella iniziativa di sensibilizzazione ambientale a cui stanno già partecipando numerose persone, soprattutto bambini e giovani: cosa aspettate? Fate la vostra parte, basta poco per salvare il pianeta!





Nel 'Friday for future' in strada anche gli ospiti Azzalin

Un ideale patto intergenerazionale che lega le nuove generazioni a quelle più mature, unite da un unico e comune impegno: salvare il nostro pianeta. Nel giorno di mobilitazione mondiale 'Global strike for future' anche i Residenti della Casa Famiglia 'E.Azzalin' di Inveruno hanno voluto lanciare un segnale importante. La struttura socio sanitaria gestita da Sodalitas ha infatti aderito alla Trashtag Challenge patrocinata dall'Amministrazione comunale. Così un gruppo di ospiti ha voluto fare la sua parte dimostrando, una volta di più, quanto la Casa Famiglia 'E. Azzalin' sia pienamente inserita nel tessuto sociale del paese. "Un gruppo di nostri residenti - spiega la Coordinatrice Daria Chiodini - appena venuti a conoscenza delle iniziative organizzate a livello locale e mondiale rispetto ad una tematica così delicata qual è quella del futuro del nostro pianeta, non hanno esitato e hanno voluto offrire il loro contributo". Accompagnati da alcuni operatori sono usciti in strada e, 'armati' degli attrezzi del mestiere, hanno cominciato a pulire un pezzo di via. "Un gesto assai significativo - conclude la Coordinatrice della 'E. Azzalin' - che dimostra il profondo sentimento di corresponsabilità rispetto al tema ambientale". Da qui la decisione del sindaco Sara Bettinelli di premiare a nome del Comune tutti i partecipanti con una piantina, simbolo di un futuro più sostenibile.



Giardino degli Angeli
casa funeraria

"Grazie del grande rispetto per la vita che ci avete dimostrato."

Una frase in apparenza semplice ma che racchiude un grande significato, uno dei tanti pensieri di ringraziamento lasciati presso la casa funeraria "Giardino degli Angeli" di Inveruno. Una realtà consolidata che, nonostante i soli tre anni di attività, è davvero possibile considerare quale servizio fondamentale per i cittadini dell'altomilanese. L'impresa Vergani, da oltre 40 anni presente sul territorio, è stata una delle prime in provincia di Milano, a scommettere e investire in un servizio dedicato all'ultimo saluto dei propri cari. Una struttura studiata e progettata con grande competenza, frutto dell'impegno e dell'esperienza della famiglia Vergani. Un luogo sobrio e accogliente, dove famiglie e amici, vengono accolti da un consulente dedicato che li assiste in ogni pratica e per tutto il tempo necessario. Ogni giorno, l'impresa Vergani lavora per offrire un posto accogliente e sereno, un luogo del cuore e della memoria, in cui salutare il proprio caro. Perché la dipartita di una persona amata è il più delicato dei momenti e un ambiente sereno è fondamentale. Una scommessa importante, che ha ricevuto una risposta al di sopra delle aspettative.







onoranzefunebrivergani.it 02 9787020

Lega Nord e Forze Popolari svelano il loro candidato Sindaco

Sede elettorale in piazza San Martino 15 e presentazione del candidato sindaco. Sono momenti di grande attivismo per il gruppo di Centrodestra inverunese che vede Lega Nord e Forze Popolari per Inveruno e Furato lanciare la propria campagna elettorale per riprendersi l'Amministrazione di Inveruno dopo i cinque anni Bettinelli. L'appuntamento, allora, è per sabato 23 marzo, alle 16, presso la sede elettorale per conoscere il candidato, scelto, a quanto sembra, non dalla società civile, ma puntando su uomini di esperienza politica.



La Biblioteca di Inveruno sarà sempre più... oltre ogni limite

È stata selezionata infatti come meritevole di beneficiare di una quota, parte del finanziamento ottenuto da Fondazione per Leggere, partecipando al bando ministeriale 'Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario'. Questa quota permetterà di arricchire il catalogo comune con nuova documentazione dedicata a tutti quei bambini che, per diversi motivi, hanno difficoltà di accesso alla lettura (bambini stranieri, con disabilità cognitive e con disturbi dell'apprendimento). In particolare, nel caso di Inveruno, prossimamente la biblioteca riceverà la documentazione acquistata, che andrà a integrare gli scaffali già presenti da anni, dedicati ai libri legati al disturbo dell'apprendimento (inbook, ovvero libri illustrati con testo completamente tradotto in simboli per facilitare la possibilità di ascolto della lettura ad alta voce; libri semplificati e con caratteri adatti a lettori dislessici, audiolibri) e a quelli legati alla multiculturalità e all'accoglienza di bambini stranieri. Inoltre, proseguirà la collaborazione con Caritas per l'organizzazione del corso di italiano per stranieri e per l'alfabetizzazione delle famiglie straniere.



'Un the con te': nuovo incontro per i genitori dei neonati

Nuovo appuntamento di 'Un the con te', la serie di incontri gratuiti dedicata ai genitori di neonati e organizzata dalla biblioteca di Inveruno in collaborazione con la Caritas locale. In seguito a 'Dopo la nascita: vivere il cambiamento', alle ore 10 di sabato 23 marzo, presso Largo Pertini 2, si discuterà di 'Come interpretare il pianto del bambino'.

La comunità buscatese ricorda don Gesuino Locatelli

Tanta commozione e grande cordoglio per lo storico parroco (dal 1976 al 2001)



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Una chiesa gremita. Non poteva essere altrimenti: lunedì scorso tutta Buscate si è stretta intorno alla famiglia e come comunità per dare l'ultimo saluto a don Gesuino Locatelli, parroco dal 1976 al 2001. Una messa solenne celebrata da Monsignor Maurizio Rolla, Vicario Episcopale della Zona Terza di Lecco - la città dove don Gesuino era ricoverato, presso l'Istituto Airoldi e Muzzi -, in compartecipazione con tanti altri sacerdoti che hanno vissuto e lavorato accanto a don Gesuino negli anni, dal parroco don Giuseppe a don Mauro Viganò, fino a Mons. Italo Monticelli, grande amico di don Gesuino. Tanti i momenti di ricordo che si sono susseguiti in chiesa - con uno speciale saluto dell'Arcivescovo Mario Delpini, che lo ha ricordato "con un fare irruente e spavaldo, con quell'operosità dedicata e tenace, con la sua emotività vivace e la sua fede semplice" -, ma ancora più toccante è stato il corteo funebre, cui hanno partecipato le associazioni, le autorità civili - con il sindaco Fabio Merlotti, l'amministrazione tutta ed i sindaci precedenti, che hanno avuto modo di collaborare con don Gesuino – e la banda. Una processione deviata dal solito percorso, giusto per l'occasione: non è potuta mancare, infatti, una sosta presso il Centro Gioventù Don Bosco, il monumentale palazzetto dell'oratorio, l'opera più grande realizzata da don Gesuino. Qui, don Giuseppe, il sindaco Fabio Merlotti e Roberto Gianella, collaboratore stretto per tanti anni di don Gesuino, lo hanno voluto ricordare con qualche aneddoto. "Quando sabato mi sono recato a Lecco per pregare davanti alla salma, mi si sono avvicinate due suore di Maria Bambina, che lo hanno accudito e che mi hanno detto che pregava sempre con intensità - racconta don Giuseppe - È bello che la vita di un sacerdote, specialmente negli anni in cui non poteva più esercitare il ministero pastorale, si riempiva di dialogo con il Signore". "Fui uno dei primi buscatesi a conoscerlo di persona - ricorda Gianella - Teneva ai giovani sopra ogni cosa, liberi di confrontarsi con lui e coscienti di poter fare, anche sbagliando". "Don Gesuino era fatto così - commenta il Sindaco - Mi hanno raccontato com'è nato il campo da calcio di Buscate: i fondatori gli espressero il desiderio di dar vita a un'associazione calcistica. Lui si prese la notte per pensarci, ma il giorno dopo rispose: "Facciamolo". Era coraggioso e altruista". Dopo la sosta in oratorio, il corteo ha proseguito il cammino verso il cimitero: lì, con un saluto ufficiale, Buscate ha seppellito il suo amato parroco. Ora riposa nella cappella dedicata alla Parrocchia San Mauro - da lui tanto voluta - dove riposa con il corpo orientato verso il Brughè, luogo di culto che lui amava tanto.



Lucrezia Mantovani in Parlamento

Sarà onorevole alla Camera dei Deputati al posto di Guido Crosetto

La 'proclamazione' era attesa ormai da mesi, quasi un anno, perchè le dimissioni di Guido Crosetto di Fratelli di Italia erano praticamente certe: ora una nuova Mantovani a Roma. La Camera, alla sua terza richiesta presentata, ha accettato le dimissioni dell'esponente di Fratelli d'Italia con 231 voti a favore, 31 contrari e l'astensione di 126 esponenti di Lega, Fdi e Forza Italia. Al suo posto subentrerà Lucrezia Mantovani, milanese di 35 anni: la figlia di Mario, ex vicepresidente della Regione Lombardia e assessore alla Sanità della giunta Formigoni, era infatti la numero due della lista di Fdi nella circoscrizione d'elezione di Crosetto.Crosetto ha lasciato l'aula commentando: "La mia è una decisione sofferta. Non è una scelta di convenienza, ma è dettata dal ragionamento". La scelta di abbandonare Montecitorio, ufficialmente per 'motivi personali', in realtà era abbastanza scontata vista l'incompatibilità tra il ruolo di deputato e la presidenza dell'Aiad, la federazione delle aziende del comparto difesa, aerospazio e sicurezza. La giovane arconatese entra ora in Parlamento tra la soddisfazione del papà Mario Mantovani, più volte eurodeputato e viceministro per Forza Italia, prima di passare a Fratelli d'Italia: "Ringrazio Giorgia Meloni, Ignazio La Russa, Daniela Santanchè e tutti voi per aver ridato onore alla mia famiglia e alla buona politica, nonostante l'imperversare della cattiva giustizia. Mi iscriverò a Fratelli d'Italia. Auguri Lucrezia".



Da '#parlaconandrea' all'assemblea pubblica: si chiude il mandato

Due appuntamenti di 'fine mandato'. Due occasioni per continuare, seguendo il percorso cominciato ormai cinque anni fa, il confronto diretto con il sindaco e l'attuale Amministrazione comunale e, più in generale, con la squadra uscente di 'Cambiamo Arconate'. E proprio il primo cittadino di Arconate, Andrea Colombo, sarà protagonista questo fine settimana (sabato 23 marzo, dalle 9.30 alle 12.30 in piazza Libertà) con l'ultimo gazebo che concluderà, così, la sua esperienza di ascolto tra i cittadini, in occasione dell'ormai consolidata iniziativa '#parlaconandrea'. Quindi, il secondo momento, vedrà, invece, coinvolto l'intero gruppo attualmente alla guida del paese, con l'assemblea di fine mandato, fissata per lunedì 25 marzo alle 21.15 presso la sala polivalente del centro anziani e pensionati di via Montello.

Buscate: sistemazione del verde con l'arrivo della primavera

A Buscate è tempo di sistemazione del verde. Settimana scorsa, uno dei cipressi, posizionati di fianco alle Bandiere all'ingresso del Municipio, è stato rimosso. L'atto è stato inevitabile per garantire la sicurezza e l'incolumità di tutti i cittadini. "Proseguiamo sulla linea della messa in sicurezza delle piante - spiega il sindaco Fabio Merlotti - Questo intervento rientra nel più ampio programma di tagli e potature, come quelli già eseguiti al Parco Pratone, alla scuole, al Parco delle Rimembranze, oltre a quelli che saranno eseguiti a breve. A stretto giro di boa, infatti, intendiamo come Amministrazione Comunale coinvolgere le Minoranze Consiliari e le scuole per avviare un percorso condiviso per quanto riguarda la ripiantumazione del verde".



Negozio Partner enel
In collaborazione con
BIZETA SERVICE SNC
PER LA VOSTRA CASA O LA VOSTRA AZIENDA
SIAMO QUI
per rispondere a
QUALSIASI ESIGENZA
relativa ai contratti LUCE e GAS.
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

La tradizione rivive a San Giuseppe

La comunità cuggionese si è ritrovata alla storica cappellina

La Chiesa interrompe l'austerità della Quaresima per ricordarlo, perché Giuseppe, sposo di Maria, merita il più alto riconoscimento. A Cuggiono, come ogni anno, la tradizione vuole che nella festività di San Giuseppe, ricorrenza anche per tutti i papà, alla tradizionale cappellina dietro al cimitero si celebri la Santa Messa. Moltissimi i fedeli intervenuti anche quest'anno alla celebrazione di don Angelo Sgobbi, che ha ricordato l'esempio virtuoso e coraggioso di San Giuseppe. Al termine della funzione, a cui ha partecipato anche la 103enne Giuseppina Ghidoli, la tipica festa curata con attenzione da Maria Ferrario: si bruciano le intenzioni di preghiera e poi the e biscotti per tutti.



Chiaramonte si appresta ad illuminare Casate e Bernate

Si avvicina la fine del secondo mandato di Osvaldo Chiaramonte, ma non ancora i lavori dell'Amministrazione. Nei prossimi giorni, infatti, inizieranno gli interventi per sostituire tutti gli impianti di illuminazione pubblica: "Grazie a un project financing andremo infatti a posizionare fari a LED in tutto il paese". Maggior luce, più uniforme, ma soprattutto un importante risparmio energetico.



'Il Melograno' e la corsa elettorale

Si avvicina il voto e sorgono dubbi sul futuro ruolo del Sindaco

di Lorenzo Danelli
redazione@logosnews.it



Dare un valore aggiunto a Bernate, attraverso la promozione della cultura, delle sue forme espressive e della creatività…": questo è il biglietto da visita con cui si presenta l'associazione 'Il Melograno', che concorrerà alle prossime elezioni comunali come lista civica. Il duello elettorale la vedrà sfidare un centrodestra orfano, o presunto tale, della guida dell'attuale sindaco Chiaromonte. Presunto perché, nonostante le dichiarazioni del sindaco circa il suo ritiro dalla scena politica, il centro-sinistra bernatese, e con esso il suo leader Emiliana Calcaterra, prevede invece un 'ripescaggio' di Chiaramonte in veste di assessore. "Rimarrebbero dunque ancora ben influenti le sue scelte e le sue idee nell'ambito dell'amministrazione, e, soprattutto, il suo apporto in termini di voti. Tutto ciò si evincerebbe da alcuni atteggiamenti degli esponenti della destra bernatese. Nel settembre 2017 Chiaramonte scrisse una lettera al dirigente scolastico del plesso bernatese, lamentando la presenza a suo dire ingombrante dell'associazione 'Il Melograno' nelle iniziative scolastiche, minacciando ripercussioni a livello amministrativo". La lettera era firmata dal solo sindaco; come nota la Calcaterra però, l'intera maggioranza, interrogata a riguardo in consiglio comunale, ha difeso unanimemente l'operato del sindaco, come non aveva fatto al momento della lettera. È questo forse indice di un tentativo di non-esclusione? Si riconfermerà il centrodestra anche senza il suo storico leader? Inizi di una lunga sfida elettorale...





Comune di Cuggiono: un doppio cambio sui banchi del Consiglio

Chiara Milizia ufficializza che lascia i banchi della maggioranza

Se ne parlava ormai da mesi, ma la conferma è arrivata solo ora: dopo attenta riflessione, Chiara Milizia lascia il suo posto di consigliere dall'Amministrazione cuggionese. Ecco la lettera che ha redatto per spiegare le sue motivazioni: "Due anni fa, più o meno in questo periodo, mi sono buttata nella campagna elettorale per le amministrative comunali; del resto, avevo più tempo a disposizione e nessuna prospettiva concreta di sbloccare una situazione lavorativa un po' in stallo. E invece, a settembre, giusto il tempo di riprendersi dalla vittoria, e sono arrivate nuove offerte di collaborazione che hanno dato l'avvio a molti altri progetti, tutti inaspettati. E così, mi ritrovo ormai sempre più spesso a svegliarmi al buio, a cucinare la cena per mangiare qualcosa di decente perché so che per almeno 13/14 ore non rientrerò a casa. Sono giornate per me massacranti, sballottata da una scuola a un'altra ma non mi pesa, perché per la prima volta in vita mia sono felice di ciò che sto facendo. E poi c'è la scuola di moda, oltre a tutta la sfera personale con il suo carico di impegni che però c'era anche prima. Quindi dopo sei mesi di tira e molla, ho deciso di abbandonare il ruolo da consigliere. La gioia di aver contribuito a realizzare un centro per l'autismo gratuito e un centro estivo per ragazzi disabili mi fa pensare che, seppur minimo, il mio contributo non sia stato solo figurativo. Ci ho messo sempre la faccia, anche quando sarebbe stato più comodo rimanere a casa, vedi la serata a tema scuolabus. Ringrazio tutti, i miei ex compagni di maggioranza ma anche i componenti di una minoranza che ho trovato sempre molto corretta. Auguro a tutti voi buon lavoro, con l'auspicio che il nostro slogan, quello di ridare vita al paese, si trasformi presto in realtà".



Agorà: Luca Paganini si chiama fuori. Tocca adesso a Paolo Sassi

Sono giorni importanti per la politica locale cuggionese, sia tra le fila della maggioranza che dell'opposizione. Dopo l'annuncio di Chiara Milizia, un altro cambio. Questa volta tra le file dell'opposizione, nel giovane gruppo di Agorà che, fin dall'inizio, aveva sempre dichiarato quanto fosse importante per i propri rappresentanti sfruttare questi primi cinque anni in Consiglio per maturare esperienza con i meccanismi e le pratiche comunali. Così, dopo il primo periodo con Claudia Pallanca, candidata sindaco, si era passati a Luca Paganini, già esperto conoscitore per motivi professionali di molte dinamiche pubbliche. Con l'avvicinarsi del terzo anno di Amministrazione Perletti, nuovo 'cambio' tra i banchi: è ora la volta di Paolo Sassi. Noto manager e persona dedita al dialogo, tra i principali sostenitori di una lista civica indipendente, da sempre vicino all'ambito politico locale nonostante gli impegni lavorativi privati. Entrerà così a far parte dell'opposizione per confermare l'impegno del gruppo nel monitorare il lavoro amministrativo e rimanere tramite verso i cittadini. "Io sono qui oggi per continuare gli avvicendamenti che Agorà aveva annunciato subito dopo il grande successo elettorale avuto, più di 700 voti. Avvicendamenti che hanno l'obiettivo di dare a più persone la possibilità di vivere un'esperienza dentro i meccanismi della "cosa pubblica". Così facendo alle prossime elezioni ci saranno più persone pronte a mettersi in gioco con maggiore esperienza e competenza" - ha commentato Paolo Sassi - e Agorà continuerà nella sua azione.





Studenti francesi... in Villa a Cuggiono



"Amicizia, fratellanza e aiuto reciproco" sono le tre parole che rappresentano le fondamenta del gemellaggio tra Corbetta e il paese francese Corbas: sottoscritto nel 1981, è ormai una tradizione per i due Comuni. I giovani studenti francesi sono arrivati a Corbetta lunedì 18 marzo; martedì hanno visitato la cittadina, Cuggiono (Villa Annoni) e Novara, rimanendo favorevolmente colpiti dal loro patrimonio storico e paesaggistico. Nel pomeriggio di mercoledì invece, i ragazzi si sono recati al Cinema Teatro Nuovo di Magenta.

'Donne di ieri e di oggi': premiati i ragazzi delle scuole cittadine

Sabato 16 marzo, nella sala consiliare di Cuggiono, sono stati consegnati attestati di merito per tre giovani studenti della scuola secondaria di primo grado, autori di temi circa la condizione delle donne nel passato e nel presente. Un modo inusuale di celebrare la Giornata Internazionale della Donna, scelto dall'Amministrazione Comunale su proposta del sindaco Maria Teresa Perletti, perché ha dato voce all'opinione dei ragazzi. Tre classi terze della scuola media hanno sviluppato due tracce: "Immagina di scrivere una lettera a una donna dell'Ottocento: spiegale cosa vuol dire essere una donna oggi e come si è arrivati a ricoprire ruoli diversi nella società dell'età contemporanea" e "La donna uscì dalla costola dell'uomo, non dai piedi per essere calpestata, non dalla testa per essere superiore, ma dal lato per essere uguale, sotto il braccio per essere protetta e accanto al cuore per essere amata. Rifletti su questa frase di William Shakespeare ed esponi le tue considerazioni sulla condizione della donna oggi, nel tuo Paese e nel mondo, ricordando non solo le conquiste raggiunte, ma anche le innumerevoli situazioni in cui le donne si ritrovano, ancora oggi, ad essere discriminate a causa della loro appartenenza di genere". Alla commissione, che ha giudicato gli scritti dei partecipanti, sono arrivati 45 temi. E sabato, alla presenza delle autorità cittadine e del consigliere regionale Curzio Trezzani, sono stati consegnati nove attestati di partecipazione per lavori particolarmente meritevoli, ricevuti da: Ana Bobric, Greta Cattaneo, Sabrina Garavaglia, Martina Mattiello, Federica Milianti e Laura Sertorio. Francesca Cislaghi, Martina Grassi e Leonardo Preda sono stati i tre ragazzi premiati; i loro temi hanno colpito la commissione per aderenza alla traccia, coerenza e struttura del testo, originalità e conoscenza dei contenuti.



La comunità ricorda con affetto Angela, storica postina

La vita delle comunità dei nostri paesi è segnata da storie. Storie di persone che con il loro lavoro e la loro vita entrano nel quotidiano di ciascuno di noi. Spesso, non sono quelli più 'noti' o visibili, sono persone comuni, che, con la loro semplicità, segnano la quotidianità con piccoli gesti o semplici azioni degne di nota. Persone buone, con un sorriso sempre a disposizione, che con umiltà permettono alla comunità di essere se stessa. Come Angela Vismara, storica postina cittadina, che pochi giorni fa è morta improvvisamente. "È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari Angela Vismara - è il ricordo che ci hanno lasciato i familiari - Storica postina di Cuggiono. La sua famiglia, nel dolore, vuole ringraziarla per essere stata sempre disponibile con tutti. Ciao Angela".





"Squadra pronta, ma prima il simbolo"

La squadra di governo uscente di 'Insieme per Vanzaghello'

Simbolo, programma e la squadra: ci siamo, ormai, anche se, ovviamente, mentre il primo (il simbolo, appunto) dovrebbe essere svelato, con ogni probabilità, nei prossimi giorni, per gli altri due la lista 'Insieme per Vanzaghello', attualmente al governo cittadino, ha deciso di attendere ancora qualche tempo prima di svelarli. Ma, intanto come detto, il 'grosso' è ultimato e si stanno definendo gli ultimi particolari e dettagli. "Diciamo, innanzitutto, che per quanto concerne il gruppo è un mix tra conferme (chi ha guidato il paese in questi anni) e volti nuovi che hanno voluto dare il loro sostegno e contributo per il presente ed il futuro. Si tratta principalmente di donne e giovani di ottime qualità e capacità professionali ed umane - spiegano - Sul programma, invece, possiamo anticipare che si strutturerà su 4 punti principali che secondo noi sono fondamentali per continuare a far crescere la realtà comunale. Vanzaghello deve essere un paese a misura dei singoli e della collettività, vivibile e dove i cittadini si sentano bene. Presto, comunque, mostreremo nel dettaglio le proposte e le idee che abbiamo in mente". Lo stesso sarà pure per il candidato sindaco e per i componenti della lista. "I nomi ci sono - concludono - sia per la squadra sia per chi si candiderà alla carica di primo cittadino. Ci sono persone molto valide e in tanti possono ricoprire, dunque, questo ruolo".



Al Centro Anziani di Vanzaghello, pomeriggio insieme

Un pomeriggio insieme, al Centro Sociale Anziani di Vanzaghello. Domenica 24 marzo, infatti, ecco una serie di iniziative, tra la tombolata, quindi la gara di scala quaranta a coppie miste (un uomo con una donna) e, infine, spazio all'intrattenimento ed alla cioccolata per tutti. Un momento per ritrovarsi e trascorrere qualche ora in compagnia.

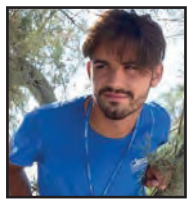
"No al bullismo! Manda una o più foto"

Una foto contro il bullismo. Ma diciamolo e, soprattutto, facciamolo insieme. Si chiama, appunto 'Racconta il Bullismo', l'ultima iniziativa promossa dallo sportello di ascolto antibullismo (con il patrocinio del comune di Magnago), rivolta e dedicata a tutti coloro che sono contrari a ogni forma di violenza e, allo stesso tempo, appassionati di fotografia. Che cosa, allora, serve fare, più nello specifico? Molto semplice: chiunque vorrà, potrà inviare una o più immagini, a tema bullismo, all'indirizzo mail sportelloantibullismo@gmail.com entro il 12 aprile, così che, poi, le foto raccolte verranno esposte presso la sede dello stesso sportello (in via Mameli, ex materna), dando vita ad una mostra ed anche ad una serata di condivisione e riflessione sul delicato tema (molto probabilmente, il 4 maggio prossimo; la data è da confermare). Da sottolineare, infine, che tutti possono partecipare, con l'obiettivo di promuovere la creatività nella realizzazione di opere incentrate sulla consapevolezza e sul contrasto a tale fenomeno in ogni sua forma.



Un mese fa la tragedia: una fiaccolata per Salvatore

Un ricordo più che mai vivo nella mente e nei cuori delle tantissime persone che l'hanno conosciuto. Un ragazzo di quelli che sapeva conquistarti con il sorriso e la disponibilità. Un mese fa quel terribile incidente stradale che se l'è portato via per sempre (investito da un'auto in via Calvi a Magnago), un mese dopo Magnago e Bienate hanno organizzato una fiaccolata in sua memoria. Tutti insieme, allora, uniti dal ricordo di Salvatore Carbone. L'iniziativa, in collaborazione con il Comune ed il parroco bienatese don Lamberto, è in programma martedì 26 marzo, alle 20.30, con il ritrovo che sarà in piazza Pertini a Magnago, per poi raggiungere la via Calvi e da qui proseguire fino al cimitero di Bienate. È stato, inoltre, fissato un secondo punto di ritrovo, alle 21.30, in piazza Tricolore, per permettere a chiunque di aggregarsi e prendere parte all'appuntamento.







Vi state per Sposare? Ecco l'ABC del matrimonio

Da dove cominciare? Ecco un comodo alfabeto per non dimenticare nulla



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Vi state per sposare, ma non sapete da che parte girarvi... Del resto, le cose cui pensare sono moltissime e il vostro futuro marito "se n'è lavato le mani", dicendovi: "Amore, fai tu, a me va sempre bene!". Vestito, ristorante, bomboniere… Aiuto, da che parte si comincia? Cosa manca da prenotare? L'esaurimento nervoso potrebbe essere dietro l'angolo. Quindi, per evitare che arriviate all'altare con i capelli bianchi e le rughe da stress, ecco una sorta di miniguida, dei consigli in pillole - per la precisione 21, come le lettere dell'alfabeto - per avere sempre a portata di mano la soluzione a ogni piccolo problema e aiutarvi a non perdere la bussola nel viaggio verso la felicità. **A come Accessori**: Tenete sempre presente la regola 'Less is more', ovvero la semplicità come punto d'arrivo. Ovvero ogni accessorio dovrà rispettare lo stile dell'abito, della cerimonia e il vostro gusto personale! **B come Bomboniere**: Sono il vostro modo di lasciare un ricordo di voi e della vostra felicità a chi l'ha condivisa nel giorno più bello. Quindi, via libera alla fantasia… per una bomboniera che davvero parli di voi. Ricordatevi di consegnarla al termine del ricevimento, al momento dei saluti, magari pensando a un tavolo apposta, vicino all'uscita. **C come Cane**: Invitato speciale a molti matrimoni ormai, il vostro cagnolino può partecipare al vostro "Sì", solo ad alcune condizioni: se è un animale tranquillo, educato, che risponde ai richiami e soprattutto, se ben sopporta la gente e la confusione. Altrimenti, molto meglio lasciarlo a casa: il vostro matrimonio potrebbe diventare una tortura per lui… e anche per voi! **D come Diamante**: Dal diamante alla fede, ecco i simboli di una storia d'amore. Vero status symbol, l'anello di fidanzamento per antonomasia è il solitario, un diamante taglio brillante montato in platino, ma qualsiasi pietra andrà bene, purché rispecchi la personalità e i gusti di chi lo riceve. Per non parlare della fatidica proposta: via libera alla fantasia! **E come Ecosostenibile**: Un matrimonio eco-friendly? Si può! Per tutti gli sposi eco-chic, ecco un paio di dritte per nozze belle e buone per l'ambiente: per lei, abito da sposa in materiali organici o bio; come location del matrimonio, sceglietene una non troppo lontana dal luogo della cerimonia e, possibilmente raggiungibile a piedi; sinceratevi che il menu sia a base di prodotti a km zero e che le decorazioni floreali privilegino fiori di stagione. Per le bomboniere, preferite pensieri utili o realizzati da Onlus equo-solidali, per donare un po' della vostra gioia a chi è meno fortunato. **F come Fiori**: Elemento fondamentale dell'intera giornata, donano colore e armonia all'evento. Oltre al bouquet, che però è territorio esclusivo della sposa, da scegliere sulla base dei suoi gusti e del vestito, vi sono anche le decorazioni floreali, che dovranno seguire il "fil rouge" dell'intero matrimonio e valorizzarne ogni singolo momento. Per questo, affidatevi a un bravo flower designer che abbia capito le vostre intenzioni e vi aiuti a realizzare i vostri desideri. **G come Grazie**: Ringraziare gli invitati è d'obbligo. Ma come fare per raggiungerli tutti? Quando consegnate le bomboniere, potete dare anche un semplice bigliettino di ringraziamento. Altrimenti, una volta tornati dal viaggio di nozze, procedete con una telefonata, magari per le persone a voi più care. Consiglio pratico: fate una lista, per essere sicuri di non dimenticare nessuno! **H come Honeymoon**: Finalmente la luna di miele è arrivata! Per qualche settimana non ci saranno parenti, amici, telefonate, stress… solo voi due e tanto amore. Le mete più gettonate per quest'anno? Australia, Giappone o il classico coast to coast negli Stati Uniti sono sempre in cima alla classifica, ma si sta diffondendo la tendenza al viaggio eco-friendly o di solidarietà, per sostenere progetti in aiuto delle popolazioni più povere. **I come Invitati**: Sembra la parte più semplice. E invece, stilare la lista degli invitati potrebbe diventare l'argomento protagonista di dispute in famiglia. Oltre a tener conto del numero, sulla base del quale vanno scelti la location e i servizi da offrire, seguite soprattutto il vostro cuore. Si tratta del vostro giorno più bello, non di un incontro istituzionale… o no? **L come Location**: Qui è dove esploderà la festa, quindi sceglietela bene in base ai vostri desideri e allo stile della cerimonia. Volete una cena placè, elegante e raffinata? Allora andrà bene una villa d'epoca, circondata da un bel giardino all'italiana. Desiderate un ricevimento all'insegna della buona cucina e della natura? Allora non potrete che scegliere un agriturismo. **M come Musica**: Vi accompagnerà durante la cerimonia e il ricevimento. Fondamentale, quindi, sceglierla bene e soprattutto che accontenti tutti: voi, durante il vostro 'Sì' e gli invitati, nelle danze che si scateneranno dopo il ricevimento. Qualche consiglio? Organo e coro o arpa e violino durante la cerimonia e al ricevimento, voce, pianoforte e sax o un più moderno dj set. **N come Nero**: Il nero non è più un tabù per quanto riguarda l'abito da sposa. Sono sempre di più gli atelier e le maison che propongono questo colore, all'apparenza fuori luogo, per i dettagli delle loro collezioni. Chi lo sceglie? Una sposa anticonformista, che non ha paura di osare e che vuole stupire chi la ammira. **O come Ohmm**: Ovvero relax! Qualche giorno prima delle nozze, prendetevi una pausa e staccate da tutto e tutti: andate alla Spa con le amiche, fatevi fare un massaggio, scappate in una baita tra i monti… Insomma, fate quello che volete, basta che vi faccia ritrovare il benessere, la pace e… vi spiani qualche ruga da stress! **P come Partecipazioni**: È il primo annuncio ufficiale, quello con cui convocate gli invitati alla vostra festa. Anche qui c'è molta libertà di scegliere quella che più vi si addice, l'importante è che rispecchi voi e lo stile del matrimonio. Altra regola: semplicità e sobrietà, premiano sempre. **Q come Quanto costa?**: Sappiamo che quando si parla d'amore, è brutto parlare anche di soldi, ma visti i tempi che corrono, vi consigliamo di prestare molta attenzione all'aspetto economico. Utile è avere una lista delle cose da fare, con a fianco la cifra che più o meno si intende spendere, per non perdere di vista le uscite e… rischiare di sforare dal budget! **R come Ricevimento**: Parola d'ordine... qualità. Che sia una cena a buffet o un banchetto, sono passati di moda ormai i tempi in cui ci si alzava da tavola solo dopo venti portate e sette ore! Quindi, mai trattenere gli ospiti a tavola per più di tre ore, organizzare il menu in poche portate e prevedere delle alternative per chi dovesse soffrire di allergie o intolleranza alimentari. **S come Scarpe**: Croce e delizia di ogni donna e sposa, anche le scarpe, come il vestito, devono intonarsi oltre che all'abito, anche alle esigenze della ragazza. Quindi, non osate un tacco 12 solo perché va di moda o slancia, se non ne avete mai portato uno in vita vostra! Sì al cambio con ballerina flat, dopo la cerimonia… perché una sposa con il mal di piedi non si gode la festa! **T come Testimoni**: Anche qui, come per gli invitati, la scelta potrebbe rivelarsi ardua. C'è chi ha già le idee chiare in merito e chi invece si fa assalire da mille dubbi. Un consiglio? Seguite il vostro cuore: il testimone dev'essere una persona davvero importante, che ha lasciato un segno nella vostra vita. Basatevi su questo. **U come Unico**: Il matrimonio capita una sola volta nella vita (o almeno, dovrebbe…). Siate felici, radiose, divertitevi, godetevi la giornata e non pensate a nient'altro che alla vostra felicità. Se siete in ansia per la buona riuscita dell'evento, affidatevi a una wedding planner: lei gestirà il tutto e voi non dovrete preoccuparvi di nulla. **V come Vestito**: C'è chi lo sogna sin da bambina e chi invece appena lo vede in atelier se ne innamora. Il vestito sarà il vostro biglietto da visita quel giorno, parlerà di voi e dei vostri sogni. Sceglietelo con cura, non seguendo le tendenze, ma la vostra pancia. E siate impietose allo specchio: ogni singolo difetto dovrà essere rimediato, perché possiate essere splendide quel giorno. **Z come Zodiaco**: C'è chi non ci crede e chi, invece, ci basa tutte le sue scelte. Zodiaco e oroscopo: verità o invenzione? Be', prima di sposarvi, dare un'occhiatina alle affinità di coppia e vedere se lo zodiaco benedice la vostra unione male non fa.













Per il 'giorno del Sì' tanti preparativi: ecco le tendenze di questo 2019

Molte novità glamour per trasformare il proprio matrimonio in un momento perfetto e indimenticabile

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it

Ingrediente fondamentale per un matrimonio felice è l'amore che lega i due sposi, ma per rendere unico e indimenticabile il "giorno del Sì" ci sono tanti dettagli che possono fare la differenza. Non mancano, per il 2019, tante novità super glamour per trasformare il proprio matrimonio in un momento semplicemente perfetto che resti indimenticabile. Primo passo per chi si prepara a celebrare il proprio amore, è scegliere un ***fil rouge*** del matrimonio: uno stile guida che accompagnerà sposi ed invitati dalla cerimonia fino al taglio della torta. Tra i ***wedding theme 2019***, due fra tutti spiccano in modo particolare: lo stile barocco in netto contrasto con la semplicità dello stile boho chic.







Da una parte l'eleganza eccentrica e stravagante tipica dello stile barocco, che mira a creare atmosfere importanti e sfarzose, in pieno stile seicentesco. Location ideali per ricercare tale stile sono senza dubbio le ville antiche o i castelli. In pieno contrasto abbiamo invece uno stile boho chic, caratterizzato dalla semplicità e dalla predominanza dell'elemento naturale. Tra le idee più apprezzate per gli amanti di questo stile, troviamo location insolite e uniche come le chiese di campagna, le cerimonie in riva al mare o in mezzo alla natura. Elemento fondamentale del ***wedding theme*** è sicuramente il colore scelto dagli sposi. Tra gli ever green troviamo i toni pastello del giallo, rosa cipria, verde menta, lilla e azzurro. Legato allo stile boho chic, saranno protagonisti i colori della natura: verde intenso, bronzo e le tonalità del rosso. Mentre l'oro sarà protagonista dei matrimoni in stile barocco, insieme ai toni del porpora e del bordeaux. Ma se i dettagli rendono unico e speciale un matrimonio, protagonista indiscusso rimane, da sempre e per sempre, l'abito della sposa. Nelle Bridal Week di Londra, Barcellona, Milano e New York, hanno sfilato abiti di ogni genere e gusto; modelli sontuosi, di pizzo, seta bianca e ampie gonne. E se il classico abito da principessa resta il simbolo della favola romantica, non mancano novità glamour, chic e del tutto stravaganti. Per il 2019 scendono in campo colori insoliti e originali: il rosso, il giallo e il viola, per le spose audaci che amano le novità. Tante le tendenze, tanti gli ever green, tanti gli stili, ma nonostante le mode e le tradizioni, l'unico ingrediente che non andrà mai fuori stagione è l'amore! ***All you need is love!***



Raffaella Viaggi



LA STAGIONE SCIISTICA STA PER FINIRE!
A pochi chilometri dalle piste da sci del comprensorio del Monte Rosa, approfitta delle nostre quote dedicate e prenota residence hotel moderno 3 stelle in località Gaby con uno **sconto del 10%** sul listino prezzi ufficiale.

A partire da euro €48 a persona a notte in mezza pensione

Costa PROMOZIONE
15% DI SCONTO per i soci Costa Club
Riceverai un voucher sconto da utilizzare per prenotazioni entro il 1 aprile per partenze su crociere selezionate nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Marsa Alam Port Ghalib
partenza 7 e 14 aprile
in hard all inclusive
da € 599,oo
Gratis per bambini 0/15 anni

Marsa Matrouh / El Alamein
Partenza maggio, giugno e luglio
per 7 notti
da € 591,oo
prezzo finito

Tunisia: Djerba e Zarzis
Partenze maggio, giugno e luglio
per 7 notti
da € 359,oo
prezzo finito

SPECIALE LISTE NOZZE *A tutti gli sposi, un gradito omaggio!*

Consulta il nostro sito ***www.raffaellaviaggi.it*** *oppure visita la nostra pagina Facebook e vieni in agenzia troverai tante altre vantaggiose offerte per le tue vacanze!!*

Piazza S.Giorgio, 5 - 20012 Cuggiono (MI) - Tel. **02 97240707**
email: **raffaella@raffaellaviaggi.it** web: **www.raffaellaviaggi.it**

TAMBURINI
FOTOGRAFI
wedding | event | reportage | commercial | party



Tamburini Fotografi s.n.c. Via Magenta, 99 Castano Primo (Milano)
tel: (+39) 0331.877301 www.tamburinifotografi.it

La proposta è arrivata... parte il countdown

Dopo l'euforia iniziale è tempo di rimboccarsi le maniche e prepararsi con calma



di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

Lui si è messo in ginocchio e ve l'ha chiesto. Voi avete risposto di sì: è fatta, vi sposate. E ora? Da che parte si comincia a organizzare un matrimonio? Seguite questo vademecum passo passo e sarà un gioco da ragazze. **- 1 anno**: In cima alla lista ci sono tre luoghi cui pensare: casa, chiesa (o municipio) e ristorante. Se avete già in mente una data, prima ancora di contattare il parroco o l'ufficiale di stato per il luogo della cerimonia nuziale, dovete scegliere il luogo del ricevimento, sia esso un ristorante, un agriturismo o un castello. Molti hanno una lista d'attesa lunga due anni! Dopo aver verificato la disponibilità per il banchetto, scegliete la chiesa o il municipio e, infine, dedicatevi a tempo pieno alla ricerca del vostro nido d'amore: la procedura per l'acquisto di una casa è lenta e burocratica. E non dimenticatevi che dovrete anche rifinirla e arredarla! Se la casa invece c'è già, tanto meglio: un pensiero in meno. **- 9 mesi**: Primo step: scegliere l'abito! Qualcuna l'avrà già in mente, perché magari l'ha già adocchiato in qualche catalogo o atelier oppure se l'è sognato così da una vita; altre invece non hanno proprio idea. A questo punto, s'impone una visita a boutique, atelier e negozi specializzati, consultando anche le riviste e i siti Internet dedicati al matrimonio. L'abito sarà il vostro prezioso alleato nel coronamento di un sogno: nulla dev'essere lasciato al caso. **- 7 mesi**: Dopo aver scelto l'abito, è tempo di rimettersi in forma: perciò, non lesinate in fatto di diete, massaggi o attività fisica, rivolgendovi nel caso anche a uno specialista. **- 6 mesi**: Qualche mese prima è bene cominciare a stilare una lista degli invitati e a ordinare le partecipazioni, gli inviti e i biglietti di ringraziamento. Per chi desidera fare la lista nozze, iniziate a compilare anche un elenco degli oggetti da inserirvi. Chi invece opterà per la lista viaggio, cominci a pensare a una meta e richiedere dei preventivi in agenzia. **- 3 mesi**: Ora è tempo di contattare il fiorista per scegliere il bouquet, gli addobbi per la cerimonia e quelli per il ricevimento. Non dimenticate di passare dal fotografo per definire il servizio fotografico e audiovisivo. Per lo sposo, è tempo di scegliere l'abito e gli accessori. **- 2 mesi**: È il momento giusto per scegliere le fedi e per chiedere il consenso a coloro che saranno i vostri testimoni. Anche per il lato 'dolce' dell'evento, è il momento di fare il punto: scegliete il pasticcere o il cake designer che preparerà la torta nuziale e ordinate le bomboniere. Ultimo ma non ultimo: se il viaggio di nozze prevede mete esotiche, informatevi sulla profilassi e le vaccinazioni da eseguire. E ricordatevi di spedire le partecipazioni. Questo è anche il periodo della prima prova dell'abito: dovrete arrivare preparate, avendo già scelto tutti gli accessori, il make up e l'acconciatura. Quindi, circa due mesi prima della data del matrimonio, ordinate le scarpe, se devono essere realizzate su misura. **- 1 mese**: Prova generale dell'abito: presentatevi già truccate, con l'acconciatura e con gli accessori, di modo da poter apportare le ultime modifiche del caso. Lo sposo dovrà occuparsi della scelta dell'auto che vi accompagnerà da casa vostra al luogo della cerimonia e da qui a quello del ricevimento, di ritirare le fedi e di scegliere e ordinare il vostro bouquet, come vuole la tradizione. **- 15 giorni**: Dopo la prova definitiva dell'abito, contattate l'estetista. Due settimane prima, è d'obbligo un'approfondita pulizia del viso, curando il contorno occhi e labbra con creme apposite. Dopo una settimana, ritornateci per ridisegnare le sopracciglia e per farvi la pedicure e un massaggio esfoliante. **- 7 giorni**: Passate in agenzia a ritirare i documenti da viaggio e prenotate in banca la valuta estera per la luna di miele. **- 2 giorni**: È il momento della manicure e della depilazione e, il giorno stesso, sarà sempre l'estetista che metterà a punto la manicure e il make up, prima che la parrucchiera passi a "strigliarvi ben bene" e prima di lasciarvi al momento della vestizione e del servizio fotografico. **- 1 giorno**: Anche gli uomini hanno bisogno di farsi belli: quindi, dovranno prenotare dall'estetista una seduta di pulizia del viso e la manicure per il giorno prima. Voi spose, invece, ricordatevi di prenotare un bel massaggio rilassante il giorno prima, per togliere tutto lo stress e i pensieri cattivi, che vi possono far arrivare all'altare con tutt'altro che la voglia di passare tutta la vita insieme a lui.





MAGLIERIA

GEMMA



CASTANO PRIMO - Via Tiziano, 6 | tel. **0331.881314**

Orari di apertura: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 13.30-17.30 | Sabato 9.00-12.00

www.gemma.it

Malpensa si prepara ad ospitare Linate

In arrivo altri 3.700 posti auto, nuovo check-in e altri servizi

Si avvicina la chiusura dell'aeroporto di Linate, in programma dal 27 luglio al 27 ottobre, e SEA sta cercando di contenere al massimo i disagi dei passeggeri e dei cittadini. Tra i primi interventi previsti si inserisce la firma dell'accordo, per la gestione del più grande parcheggio di Malpensa. Con 3.700 posti in più, l'aeroporto di Malpensa amplia la propria offerta raggiungendo così un totale di quasi 15.000 posti auto. Il nuovo parcheggio, come tutti quelli ufficiali ViaMilano Parking dell'aeroporto, risponde ad alti standard di sicurezza e comodità ed è situato in una posizione strategica, da cui sono facilmente raggiungibili entrambi i terminal, grazie al collegamento diretto con un autobus dedicato. L'immobiliare GAN, proprietaria dell'area, ha già iniziato i lavori per la costruzione del nuovo parcheggio che è situato in corrispondenza dell'uscita per il Terminal 2 della Superstrada 336. Parcheggi ma non solo. SEA infatti sta proseguendo nel suo piano di investimenti (15 milioni di euro) sullo scalo di Malpensa per far fronte all'aumento del traffico che interesserà l'aeroporto nei tre mesi di chiusura di Linate. A fine luglio saranno pronti una nuova isola check-in, l'adeguamento del sistema di smistamento bagagli (BHS), l'aumento del numero di postazioni per il controllo digitale dei passaporti e-gate e l'aumento dei varchi pre-filtri di sicurezza.



C'è l'accordo: il Centrodestra si presenterà unito alle elezioni

Forse non esageriamo se diciamo che si tratta di un momento storico per Busto Garolfo. Il Centrodestra andrà, infatti, unito alle prossime elezioni comunali di maggio: la conferma è arrivata proprio nelle scorse ore. Un traguardo certamente importante per la politica cittadina, un risultato ottenuto dopo mesi e mesi di incontri, discussioni, analisi e lavoro. Fino, appunto, a questi ultimi giorni, quando la decisione è stata ufficializzata. "Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia e Nuovi Orizzonti di Libertà (più, eventualmente, sono allo stato attuale al vaglio, la possibilità di realtà o gruppi civici riconducibili allo stesso Centrodestra) si presenteranno assieme alle urne - dicono i diretti interessati - Nelle prossime settimane, poi, renderemo pubblico anche il candidato sindaco ed i vari componenti della lista, così come il programma. Diversi i punti sui quali stiamo concentrando la nostra attenzione, per costruire una città a misura dei singoli e della collettività e dove la popolazione si senta davvero protagonista. Busto ha bisogno di tornare ad essere un Comune di riferimento per il territorio, sicuro e vivibile in ogni sua particolarità e caratteristica. L'accordo trovato tra le forze politiche è un significativo tassello che è stato messo, in ottica presente ma soprattutto futura. Da parte nostra c'è stato e ci sarà il massimo impegno per una squadra formata da persone di ottime qualità e capacità".



Giochi, balli e divertimento: arriva a #staYoung a Busto Garolfo

Venerdì 29 marzo il Comune di Busto Garolfo ha organizzato una serata rivolta ai giovani all'insegna del divertimento. L'evento #staYoung è stato infatti pensato dall'assessorato per le politiche giovanili, che si è messo in contatto con le associazioni BackSpin e Ludo Verse, e con il cineteatro Sacro Cuore. StaYoung è dedicato ai ragazzi tra i 16 e i 22 anni, che si troveranno presso Il Faro nel parco comunale Giovanni Falcone e Paolo Borsellino a partire dalle ore 20.30 per una serata tra divertenti giochi, balli, buonissimi drink e simpatici gadget. L'evento, che è a numero chiuso, richiede a ogni partecipante di mettersi in gioco per dare il proprio contributo a una serata diversa dal solito, unendosi alle attività organizzate da un'associazione ludica reduce dal Cartoomics, una radio web e un gruppo di street dance, che si impegneranno ad animare la serata.



A Busto Arsizio è la 'stagione dei mercatini'

Con il 17 marzo sono iniziati gli appuntamenti cittadini

di Erica Merlotti
redazione@logosnews.it

Domenica 17 marzo è iniziata nella città di Busto Arsizio la stagione dei mercatini, che si concluderà nel mese di maggio. L'assessore al marketing Paola Magugliani sostiene queste attività con la certezza che aiutino le realtà commerciali della città: "Come ho più volte detto, i mercatini, insieme agli eventi, rappresentano un elemento strategico per l'attrattività del territorio e generano ricadute positive per le attività commerciali cittadine. Per questo ho coordinato, insieme al Distretto del Commercio, la realizzazione di un calendario che comprende le proposte di realtà del territorio selezionate tra quelle in grado di offrire un buon livello qualitativo". Gli eventi più attesi sono sicuramente il tradizionale mercatino dell'antiquariato che si terrà il 31 marzo, il 28 aprile e il 26 maggio, e la fiera 'daa Strà Balòn' che si terrà il 19 maggio. Altre iniziative sono programmate per il 7 aprile, con le bancarelle di oggettistica fatta a mano nella rinnovata Piazza Vittorio Emanuele, e il 5 maggio in Viale Stevio con gli Ambulanti dell'Insubria.



'Il tempo non ha rughe, poesie del divenire' di Annitta Di Mineo

Appuntamento letterario a Dairago. Il prossimo giovedì 28 marzo, infatti, nella cittadina alle porte di Legnano sarà presentato il nuovo libro di Annitta Di Mineo, edito da C.A.S.A. Edizioni. L'autrice esporrà i contenuti de 'Il tempo non ha rughe, poesie del divenire', alle 21, presso via Damiano Chiesa, 14. Vincenzo Guarracino, critico letterario, dialogherà con l'autrice.

Classe & Stile... per la bellezza delle donne!
...SÌ, LO VOGLIO!

Classe & Stile

Care sposine, la sentite quell'emozione di quando avete finalmente indossato "IL" vestito da sposa e avete pensato "questo è quello giusto", quella stessa emozione che vi ha sussurrato è proprio quella, riferendosi alla location ideale per il vostro matrimonio? Eccola che ritorna quando, guardandovi allo specchio, trovate l'acconciatura perfetta per il giorno del vostro matrimonio, quella che vi rappresenta, quella che esalta la vostra bellezza e che è perfettamente in linea con lo stile del vostro abito per il giorno sì. Quale? Sono qui per aiutarvi!



Se spesso si lascia per ultimo l' impegno con il parrucchiere, non bisogna dimenticare che anche questo è fondamentale: come per l'abito, così anche per i capelli bisogna trovare il tempo necessario per scegliere il meglio. Per voi, naturalmente.
Perché non esiste il giusto o lo sbagliato nello stile di un'acconciatura da sposa: ci sono delle tendenze, ma tutto dipende dal suo look e dal mood del matrimonio, oltre che da una serie di dettagli che, concertando insieme, arrivano a creare un connubio perfetto. La tendenza ha abbandonato pettinature strutturate e artificiose per lasciare spazio a linee più morbide, come chignon spettinati, trecce, fino ad arrivare a capelli completamente sciolti. Un trend che continua anche quest'anno, con la novità legata alla riscoperta dei volumi, magari enfatizzati da accessori come i più classici punti luce o le perline accanto a coroncine di fiori freschi o brillanti diademi. Naturalmente il make up va di pari passo con l'acconciatura: è da preferire un trucco naturale nei toni opachi, come rosa e marroni; sono concessi gli eye-liner e il rossetto rosso a patto che l'occhio non sia molto marcato.
Un consiglio che voglio dare alle future spose è quello di rimanere sé stesse, senza stravolgere il proprio modo di essere: siete bellissime, siete perfette così come siete e date gioia anche a noi, che consideriamo un onore poter condividere questo momento importante con voi, aiutandovi a realizzare il vostro sogno più intenso ed emozionante.



Sara Motta,
Hair Director Classe & Stile

Classe & Stile - Via Arconate,1
Busto Garolfo - Tel **0331.565113**

Angus, il cane vittima di un'esca di lumachicida trovata in strada

L'episodio è avvenuto nelle scorse settimane a Malvaglio | Cartelli messi lungo la via: l'appello-avviso dei Vigili urbani

L' hanno trovato con la schiuma alla bocca, ormai privo di vita. Ucciso, si è scoperto poi, dal lumachicida. "Criminale. Assassino. Non ho altre parole per te"... Ha voluto affidare alla pagina facebook 'Sei di Robecchetto c/I se...' il suo messaggio, la padrona di Angus, un bellissimo incrocio di Jack Russell, da una parte per esprimere tutto il dolore per la scomparsa del suo amato 'amico a quattro zampe' , dall'altra per mettere in allerta e sensibilizzare le persone su quanto accaduto. "Il mio Angus è morto e non servirà fare denuncia, ma io non posso tacere - scrive - Le esche scoperte non sono state un episodio isolato" (ricordiamo, infatti, che qualche giorno prima che il suo cagnolino venisse trovato morto, la donna aveva rinvenuto attorno alla sua abitazione, a Malvaglio, una scatola contenente del veleno mischiato a del cibo umido). Non una coincidenza, insomma. "Quando, infatti, è venuto il veterinario dell'Asl, dopo che il nostro cane era morto - racconta - per prima cosa ha riconosciuto il lumachicida come causa del decesso e, quindi, ha portato via Angus per gli accertamenti, poi, accompagnandolo all'esterno, per mostrargli dove avevo trovato la scatola con all'interno il veleno, ecco, purtroppo, l'ulteriore scoperta. Lungo il muretto che costeggia il prato, fin davanti alla prima abitazione, sul marciapiede (non all'interno, bensì sulla pubblica via) c'erano 6 sacchetti pieni di altro lumachicida delle dimensioni di un'albicocca. In una zona dove passano cani, gatti, persone e bambini! È un gesto folle, quale che ne sia il motivo. State all'occhio, allora, controllate i bordi delle strade e, se vedete sacchi sospetti, granuli blu, animali morti, segnalate immediatamente ai vigili e all'Asl veterinaria. Se potete, evitate di far girare i vostri animali da soli. Non si può fare finta di nulla. Passate la voce il più possibile. Grazie".



Sono state rinvenute in zona esche avvelenate con lumachicida che hanno già provocato la morte di un cane. Prestare la massima attenzione e segnalare alla Polizia locale eventuali altri rinvenimenti". L'avviso arriva direttamente proprio dal comando dei Vigili urbani di Robecchetto e Malvaglio. L'hanno scritto e stampato su una serie di fogli che hanno, poi, appeso in varie parti della via, dove, nei giorni scorsi è stato trovato senza vita un incrocio di Jack Russell, ucciso dal potente veleno, al fine di mettere in allerta i residenti e, più in generale, la cittadinanza intera. Si informa, insomma, di quanto accaduto, ma allo stesso tempo si chiede di stare all'occhio e di contattare immediatamente i poliziotti locali qualora vengano fatte ulteriori scoperte simili oppure si notino situazioni sospette e particolari. Mentre gli stessi agenti, in attesa di ulteriori riscontri sulla vicenda, stanno monitorando l'area e svolgendo tutti gli accertamenti necessari, per fare chiarezza e, una volta avuto i dettagli e le conferme, procedere secondo quanto previsto dalla legge.





Da tutta Italia pronti alla sfida. Ecco il campionato di bodybuilding

L'appuntamento sarà il prossimo 13 aprile nella palestra delle Medie in via Trieste. In gara i migliori bodybuilder

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Pronti a vivere le emozioni del bodybuilding e, allo stesso tempo, a conoscere le particolarità e le caratteristiche di questa disciplina. L'appuntamento che non dovrete assolutamente perdere, allora, sarà a Turbigo il prossimo 13 aprile, quando nella palestra delle scuole medie di via Trieste andrà in scena il campionato interprovinciale appunto di bodybuilding e fitness 'Trofeo Ticino' (in versione WBPF). L'evento, patrocinato dal Comune, sarà valido per le qualifiche ai regionali e vedrà in gara alcuni tra i migliori bodybuilder italiani e tanti atleti provenienti un po' da ogni angolo del nostro Paese. Un momento di grande sport, insomma, e, in parallelo, una manifestazione che nasce con obiettivi differenti: da una parte, infatti, servirà a sviluppare il bodybuilding e il fitness in Italia, dall'altra sarà l'occasione per migliorare le singole capacità dei partecipanti e le qualifiche dei giudici, fino a promuovere uno stile di vita sano e coinvolgere i giovani nell'educazione fisica e nello sport. Ma non è ancora tutto, perché l'evento permetterà di selezionare gli atleti e formare una squadra nazionale per la partecipazione a tornei WBPF nazionali e internazionali nel 2019. Beh... cosa aggiungere di più: solo e soltanto che Turbigo vi aspetta, per un appuntamento di coinvolgimento e spettacolo.

'Il buio, la notte e i segreti di Turbigo': alla scoperta del paese attraverso i suoi abitanti del passato



Una bellissima passeggiata che porterà i partecipanti alla scoperta del paese attraverso i suoi abitanti del passato: nobili, possidenti, religiosi, popolani e... osti con vini e salumi. Si intitola 'Il buio, la notte e i segreti di Turbigo', l'ultima iniziativa della Pro Loco, in collaborazione con 'La compagnia degli inconsapevoli talenti' e il gruppo storico 'Don Pietro Bossi', in programma questo sabato (23 marzo). Partendo, allora, dal Castello, i viandanti proseguiranno per Villa Tatti, Palazzo De Cristoforis Gray, la chiesa sussidiaria... dove incontreranno personaggi storici realmente esistiti, in abiti dell'epoca, che narreranno, in modo teatrale, le caratteristiche del luogo o della loro vita (il tutto, allietato da dolci canti). La corte, che si creerà, arriverà infine al meritato ristoro dove gli osti li accoglieranno con vini , salumi e formaggi. Il ritrovo è alle 18.30 nel piazzale della chiesa Parrocchiale. Per maggiori informazioni, scrivere all'indirizzo mail info@prolocoturbigo.it

Nosate al voto: chi pronto e chi al lavoro

Tre 'new entry' per il sindaco uscente Roberto Cattaneo

Squadra praticamente fatta, ora resta solo l'ufficializzazione che avverrà con ogni probabilità dopo la serata dell'8 aprile, l'ultimo incontro che hanno in programma prima della consegna definitiva delle liste. Il sindaco uscente Roberto Cattaneo ed il suo gruppo, insomma, sono pronti al prossimo appuntamento elettorale, tra una parte significativa di conferme, insieme ad alcune importanti new entry. "Abbiamo lavorato per unire la continuità con le persone ed il lavoro fatto fino ad oggi e qualche elemento nuovo che darà sicuramente un fondamentale contributo - spiega lo stesso primo cittadino nosatese - Nello specifico, i nomi li faremo agli inizi di aprile, però posso anticipare che due persone che erano in lista con noi 5 anni fa hanno deciso per impegni personali di lasciare, ma in parallelo abbiamo avuto tre new entry (giovani che hanno a cuore il paese e che hanno deciso di scendere in campo in prima persona). Il resto, invece, è confermato come alle ultime elezioni nel 2014, certi di avere una lista composta di gente valida e di ottime qualità e capacità nei rispettivi ambiti". E sarebbero, altresì, già stati individuati anche i possibili assessori che dovrebbero, alla fine, essere (il condizionale, comunque, resta d'obbligo fino a che non ci sarà l'ufficialità) Carlo Miglio ed Evelyn Colpo.



Volontà da ambo le parti: Lega e Forza Italia per una lista

L'idea è la stessa da ambo le parti. L'obiettivo, poi, altrettanto identico: provare a costruire assieme una lista. L'appuntamento elettorale si avvicina e così, a Nosate, Lega Nord e Forza Italia (ma più in generale le cosiddette forze politiche di Centrodestra) stanno lavorando per andare uniti alle urne. E mentre, allora, ci si è confrontati e si sta continuando a farlo proprio in questa ottica, contemporaneamente le attenzioni sono concentrate sulla lista. L'intenzione è creare un gruppo che arrivi da ambiti e campi differenti e che abbia la voglia di mettersi in gioco in prima persona per costruire il presente ed il futuro del paese. "Serve un cambiamento, Nosate ha bisogno di proposte e progetti nuovi e, in modo particolare, di un governo lungimirante e che porti ad un Comune vivibile ed alla portata di tutti", affermano. Ma non c'è solo la squadra che correrà alle elezioni, c'è anche il possibile candidato sindaco che le voci, i rumors ed alcune dichiarazioni rilasciate fino ad oggi, indicherebbero nella leghista Stefania Paccagnella.

Il Teatro alla Scala in... mostra con gli 'Amici della Musica'

Le origini, l'inaugurazione, il suo interno e l'esterno, la piazza nei suoi cambiamenti e quando ancora non c'era, ecc. Il Teatro alla Scala in mostra con gli 'Amici della Musica' (in collaborazione con la Pro Loco di Turbigo e con il patrocinio del Comune). L'inaugurazione, allora, sarà il 30 marzo in sala delle vetrate, con la conferenza illustrativa di Giancarlo Landini, mentre rimarrà, poi, aperta fino al 7 aprile.



O+erta valida fino al 31/03/2019 su Nuova Ford Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 20.250), solo per vetture in stock**, grazie al contributo dei Ford Partner. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Focus: **consumi da 3,5 a 6,2 litri/100km (ciclo misto); emissioni CO2 da 91 a 138 g/km**. Esempio di finanziamento IdeaFord: Nuova Focus Active 1.0 EcoBoost 125 CV a € 19.000. Anticipo zero (grazie al contributo dei Ford Partner), 36 quote da € 286,28 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 12.375. Importo totale del credito di € 20.185,92 comprensivo dei seguenti servizi facoltativi: Assicurazione "Guida Protetta", Assicurazione sul Credito "4LIFE" di` erenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 22.875,54. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,27%. Salvo approvazione FCE Bank plc**. Condizioni e termini su www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

ACTIVE

Il crossover Ford è anche Focus.



Se sei nato per esplorare il mondo e guardare le cose dall'alto.
Questo è il tuo crossover. Focus Active.

Assetto e posizione di guida rialzati, per una visione ottimale della strada in ogni situazione. L'evoluto sistema di guida assistita **Ford Co-Pilot**, con il **cambio automatico e-shifter a 8 rapporti**, gestisce frenata e ripartenza, regola la velocità secondo i limiti e mantiene la vettura sempre al centro della corsia. Le modalità di guida **Active** e **Trail** ti permettono di affrontare terreni discontinui nel massimo della sicurezza. E in più, con **FordPass Connect** puoi viaggiare sempre connesso, collegando in wi-fi fino a 10 dispositivi.

Nuova Focus Active

€ 289 al mese **Anticipo zero**

TAN 4,95% TAEG 6,27%

Fino a **€ 6.500** di Ecoincentivi e nessuna Ecotassa.

DOMENICA APERTI

Ford

Ablondi.it

NOVARA | C.so XXIII Marzo, 490 Tel. 0321.46.40.06

BAREGGIO | Via Magenta, 17 Tel. 02.903.61.145 Fax 02.903.62.961

CORBETTA | Via Calatafimi, 32 Tel. 02.972.71.485

Tra sfilate e maschere, che CARNEVALE

Grazie anche a una giornata molto calda, in tantissimi sono scesi in strada



Un'invasione di Gioconda, Leonardo, Dame con ermellino e invenzioni stravaganti... ma anche tantissimi coriandoli, carri allegorici e maschere di ogni tipo. Dai classici supereroi Marvel (Superman, Batman, ecc.) ai più teneri Pjmask, principesse, fatine. Il Carnevale è tornato ad emozionare, coinvolgendo davvero tantissime persone in ogni nostro paese. Nelle feste del venerdì e sabato sera, ma soprattutto con le grandi sfilate di sabato 9 marzo, aiutate da un clima più che primaverile che ha incentivato la partecipazione. Tutti dietro ai carri, tra musica e danze, stelle filanti, scherzi e tantissimi sorrisi. Come prevedibile, la maggior parte dei carri ha seguito l'ispirazione del 44^ Carnevale Ambrosiano dei ragazzi della Fom, che ha voluto omaggiare i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, rendendo davvero 'geniali' le feste di quest'anno. Una bella soddisfazione per gli organizzatori che, siamo certi, ha permesso di rendere felici molti bambini e ragazzi del territorio.



Inveruno, catapulta di divertimento



Una catapulta "leonardiana", posta sul carro chiamato "Le invenzioni di Leonardo" e dei cannoni del "carro armato" costruito dal genio toscano, sono state le "armi" per la guerra di coriandoli in un Carnevale inverunese perfetto. Sotto questi due carri, davanti alla lunga coda di creazioni, tanti, tantissimi giovani e meno giovani, che, con il sorriso sulle labbra, hanno deciso di colorare la loro giornata. Dal Ghostbuster sino al classicissimo Super Mario, diversi e divertenti sono stati i travestimenti di giornata. Il percorso, iniziato da via Garibaldi, si è concluso in oratorio.



Ad Arconate tutti con Suquaùn e Sibreta!



Re Suquaùn e Regina Sibreta, i simboli di Arconate, hanno dato il via al festeggiamento del Carnevale 2019 per tutto il paese. La loro sfilata in piazza Libertà ha aperto le danze della festa ambrosiana più colorata di tutte e ha anticipato l'ingresso sul piazzale del corpo bandistico di S. Cecilia, che, doverosamente truccato e travestito, ha rallegrato i tanti presenti con le sue melodie. Il Re e la Regina, poi, si sono diretti verso il carro principale e, per dirla tutta, loro trono. Tutti pronti: è poi partita la grande sfilata per le vie del paese. Da piazza Falcone e Borsellino, passando per tutte le strade principali, portando gioia e coriandoli a festa davanti ogni casa.



Castano: da Leonardo ai Queen



Come da tradizione il Carnevale di Castano è sempre uno dei più spettacolari. La piazza, con la sua forma allungata come fosse una passerella, ha registrato anche quest'anno il pienone, ospitando le sfilate delle creazioni di Leonardo, diciamo... rivisitate in chiave moderna. Dalla Gioconda, creata dalle bambine, passando alle forme geometriche e al paracadute, per finire ai sub. Menzione a parte per una rappresentazione del "l'Ultima Cena" veramente originale. Un'organizzazione impeccabile, con balletti e tanta musica. Fuori tema, ma glielo perdoniamo, un fantastico travestimento di un signore da Freddy Mercury.



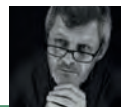
Via Garibaldi 12
20013 Magenta (MI)
Tel 02 92279876
@laposteriamagenta
2012
LA POSTERIA
M·A·G·E·N·T·A

Reportage dal cuore dell'Africa

Racconti e immagini del fotoreporter Giovanni Mereghetti



di Giovanni Mereghetti
redazione@logosnews.it



Poco meno di un quarto di secolo fa, in questo meraviglioso angolo di Africa che chiamano "la terra delle mille colline," tra parchi nazionali ricchi di animali e gente dalla pelle colore dell'ebano, dove le nubi si toccano con le mani, fu compiuto uno dei genocidi più sanguinosi della storia dell'Africa del XX secolo. Dal 6 aprile 1994 fino alla metà di luglio, per circa cento giorni, il Rwanda fu ridotto in un lago di sangue. Un milione di persone vennero massacrate a colpi di machete, armi da fuoco e bastoni chiodati. Le vittime furono a maggioranza ruandesi di etnia tutsi, ma neanche la minoranza hutu moderata venne risparmiata. Nonostante la comune fede cristiana tra hutu e tusti, l'odio tra le due etnie è sempre stato diffuso fin dal periodo del colonialismo. Infatti furono i belgi ad accentuare e a creare una differenza, non solamente sociale ma legata anche all'aspetto fisico: gli hutu sono medio bassi, mentre i tutsi sono snelli con lineamenti del viso più sottili. Durante tutta la permanenza dei belgi a Kigali, ai tutsi fu dato un incarico di potere, mentre gli hutu erano reclutati nelle mansioni più umili e al lavoro nei campi. La popolazione era ben divisa, non solo nella società, ma anche sulla carta d'identità. Un timbro blu stampigliato sopra la fotografia di riconoscimento posta nella prima pagina del documento, distingueva gli hutu dai tutsi facendo la differenza. Da dopo il genocidio naturalmente, questa distinzione fra le etnie è stata abolita. Nel 1990 il gruppo politico-militare dell'RPF (Fronte Patriottico Rwandese), nato nella comunità tutsi rifugiatasi in Uganda, tentò un colpo di stato alimentando una guerra civile a cui seguì il genocidio, con la successiva presa al potere dell'RPF. Il 6 aprile del 1994 l'aereo presidenziale dell'allora dittatore Juvenal Habyarimana, al potere dal 1973, fu abbattuto da un missile di origini ignote nei cieli di Kigali mentre era di ritorno da un colloquio di pace. È da questo pretesto di vendetta che la Guardia Presidenziale, appoggiata dai gruppi paramilitari hutu Interahamwe diede inizio al massacro dei tutsi. In poche ore furono interrotte tutte le comunicazioni del paese, l'unica radio attiva in tutto il Rwanda era sotto il controllo degli hutu e veniva utilizzata all'incitamento dello sterminio degli "scarafaggi", così venivano chiamati i tutsi dall'etnia rivale. Seicentomila macheti importati dalla Cina erano pronti per essere usati, la meticolosa organizzazione del genocidio curata dal colonnello Thèodeste Bagosora e dal generale Augustin Bizimungu stava per prendere forma in tutta la sua ferocia. Nell'indifferenza dell'occidente che aveva percepito il problema ruandese come lontano dai propri interessi, un milione di persone stava fuggendo in Congo, in Uganda, in Burundi e in Tanzania per mettersi in salvo dall'epurazione etnica in atto da parte degli hutu e dal governo stesso. Fiumane di persone in un biblico cammino, si dirigevano in cerca di un luogo dove stare al sicuro lontano dalla ferocia avversaria. Un altro milione di persone purtroppo furono brutalmente massacrate dalle squadre della morte, interi villaggi furono setacciati in cerca degli "sca-





"Rwanda, gli altri cento giorni"



rafaggi" tutsi da sterminare. Neppure le chiese, dove spesso si rifugiava la gente per scampare alla morte, furono risparmiate. Nelle sole chiese di Nyamata e Ntarama, oggi adibite a memoriale in ricordo del genocidio, sono state massacrate centinaia di persone rifugiatesi per scampare alla morte sicura. Anche le Nazioni Unite si disinteressarono del problema, nonostante le tempestive richieste d'aiuto inviate dal generale canadese Romeo Dallaire, allora comandante delle forze armate di stanza nella capitale ruandese. Le duemilacinquecento unità militari dei caschi blu presenti in Rwanda furono ridotte a sole cinquecento dopo un mese dall'inizio del genocidio. Né l'Onu e tantomeno l'Occidente avevano riconosciuto il genocidio. Forse per mancanza di interessi diretti nella zona, o forse per non intraprendere una nuova missione in un'Africa dove il ricordo della battaglia di Mogadiscio, denominata Restore Hope, di pochi mesi prima era ancora viva. In quell'occasione, in Somalia, persero la vita ben diciannove marines americani. L'allora presidente Bill Clinton non voleva altri morti americani nel Continente Nero. Da non sottovalutare è la posizione di Mitterrand e della Francia, che in un primo momento si schierò dalla parte dei tutsi, per poi affiancare successivamente gli hutu e spingerli alla rivolta. Un altro ruolo dei francesi in terra ruandese fu l'addestramento dei clan del "presidente" Habyarimana, preparandoli alla carneficina più violenta.









Il mondo voltò le spalle al Rwanda e quello che successe oramai lo sappiamo tutti, è nei libri della triste storia dell'Africa. Se il genocidio ebbe fine, è solo grazie ad un esercito di tutsi esuli facenti parte del 'Rwanda Patriotici Front' che penetrò nel Paese, ormai martoriato e allo stremo, dalla vicina Uganda. Sotto il controllo e la guida del generale Paul Kagame, dopo qualche anno di inevitabile instabilità, si ristabilì l'ordine in tutto il Paese. Oggi in molti si chiedono come mai l'atavico odio, perpetrato per quasi un secolo e rinfocolato dai colonizzatori europei, esplose solo il 6 aprile del 1994 dopo l'abbattimento dell'aereo presidenziale. Il genocidio non fu improvvisato quella mattina, era in preparazione da tempo. C'è la teoria che ad abbattere l'aereo furono addirittura gli hutu, per avere un appiglio di accusa nei confronti dei tutsi e dare inizio allo sterminio di massa. Il 18 dicembre 2008 il tribunale internazionale speciale istituito ad Arusha, nella confinante Tanzania, ha condannato all'ergastolo alcuni membri dell'ex governo di Kigali, tra cui anche il generale Bagosora, allora capo del Ministero della Difesa ruandese e ritenuto il principale ideatore del genocidio che costò la vita a circa un milione di persone. L'inizio di una stabilità sociale nel Rwanda ha favorito, già dal 1995, una notevole crescita economica che oggi lo porta ad essere, seppur la sua economia fosse piccola e prevalentemente fondata sull'attività agricola, il Paese africano con un PIL che sfiora il dieci per cento e un'inflazione che si è stabilizzata al tre per cento annuo. Oggi il Rwanda vanta primati inimmaginabili: le donne ricoprono la maggior parte dei ruoli amministrativi, il novanta per cento degli abitanti ha l'assicurazione medica, un milione di poveri è stato sollevato dalla povertà, ma soprattutto il Rwanda è un Paese in pace. Nonostante ciò, c'è chi denuncia l'autorità del presidente Paul Kagame, in quanto i diritti, sia civili che politici, pare siano stati ridotti. Ad oggi però, circa un milione di rifugiati fuggiti nei paesi limitrofi, sono quasi tutti rientrati nei propri villaggi ed oggi il Rwanda è un Paese resuscitato e sicuro. Attualmente è in atto un progetto denominato 'Visione 2020' per la lotta contro la povertà, che comprende anche la privatizzazione e la liberalizzazione delle attività imprenditoriali, allo scopo di raggiungere una crescita economica duratura. Le maggiori esportazioni del Paese sono il caffè e il tè. Quest'ultimo è considerato uno dei migliori al mondo, mentre il caffè costituisce il cinquanta per cento del valore totale delle esportazioni. Negli ultimi anni si stanno facendo importanti investimenti nel turismo, nell'industria dei fiori e nel pesce di allevamento. È recente la notizia che il RIPA (Rwanda Investment Promotion Agency) ha aperto le porte agli investitori stranieri, l'obiettivo è quello di condurre l'economia del piccolo stato africano verso un avvenire migliore e soprattutto creare una stabilità duratura. Nel Rwanda di oggi, nessuno parla più di quei cento interminabili giorni dove fu seminata paura e morte senza tregua. Kigali è una città moderna, le nuove generazioni guardano avanti verso il futuro. La tecnologia è arrivata anche in questo angolo di Africa, i giovani passeggiano nei quartieri del centro con lo sguardo perennemente incollato al monitor di uno smartphone, mentre i pollici si muovono veloci sul vetro della tastiera touch. Sono alla ricerca di qualcosa di nuovo, senza però dimenticare la storia passata. Quella che si nasconde tra le mille colline.



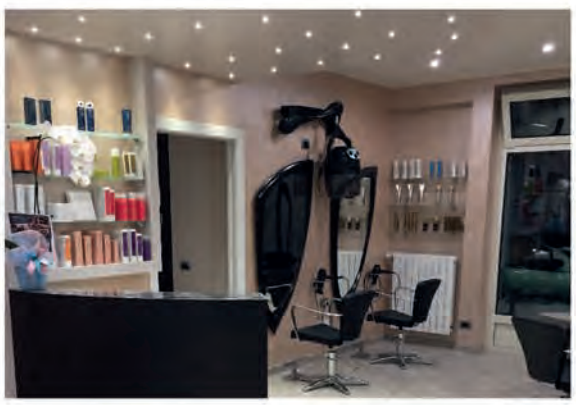


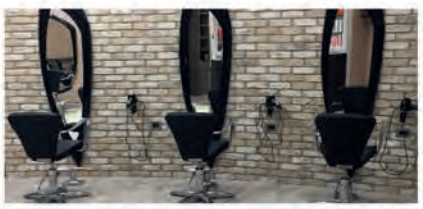






LO
LUCIA ORNAGHI
PARRUCCHIERA
Piazza S. Giorgio CUGGIONO
Tel. 02 97240358
WhatsApp 3384912555
è gradito l'appuntamento
Acconciature Ornaghi Lucia









Vieni a provare il nuovo
TRATTAMENTO BIOLIFTING
per capelli viso e mani

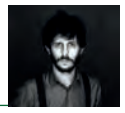
ORARI DI APERTURA

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ	VENERDÌ	SABATO
CHIUSO	9.00 - 12.00 / 15.00 - 20.30	9.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00	8.30 - 19.00 (orario continuato)	8.00 - 18.00 (orario continuato)
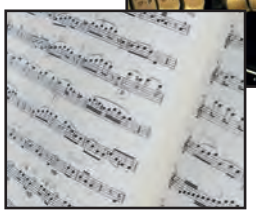
7 maggio 1824: Beethoven crea la 'Nona'

Con un po' di suggestione facciamoci trasportare a Vienna

di Hermes Mereghetti
redazione@logosnews.it
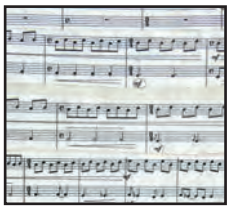






Venerdì sette maggio 1824. Si prepara la scena. La 'Nona' è alle porte. Vienna. Nella meravigliosa atmosfera del Teatro di Porta Carinzia. Caroline Unger e il tenore Anton Haizinger sono concentrati. Ancora un istante e il capolavoro di Ludwig Van Beethoven potrà emergere dallo stomaco degli ottoni presenti nell'orchestra. La Sinfonia n° 9. Un inno allo scavare nell'interiorità dell'uomo attraverso cambi di andatura e tempi contrastanti. In disaccordo con l'anima, la musica entra nei ventri passando attraverso i bronchi. Quieta e sconquassa i nervi, in un rimbalzo molto vivace donato dal re minore. Ha il sapore di cera antica, quella colata dai candelabri in piena notte, quando si sono dimenticate accese le candele. Il sapore emerge dall'orchestra. Beethoven sa di follia. Di spalle. Come una persona che quasi stenta a rivolgere un saluto. Gli occhi profondi. Di uno che delinea traiettorie ben impostate sul pentagramma. Attraverso le note musicali dona in pasto lo spirito ad un vortice di scaglie di selce. Lo si intravede nella fantasia dei dipinti, nell'interpretazione del caos degli archi. Caos in quanto catarsi che permette all'uomo di vagare attraverso i suoi sogni e cavalcare il desiderio attraverso un'opera d'arte. "Noi, esseri limitati dallo spirito illimitato, siamo nati soltanto per la gioia e la sofferenza. E si potrebbe quasi dire che i più eminenti afferrano la gioia attraverso la sofferenza". Le sue parole creano il filo conduttore e parafrasano il messaggio. Netto. Deciso. Di qualcosa e di qualcuno che non respirerà a lungo. Si percepiscono le voci piene che si ergono a mezzo d'espressione. Un tedesco studiato e velato da una malinconia che abbraccia dolci timbri di contrabbasso. Delicato. Nonostante il ritmo. "Gioia si chiama la forte molla che sta nella natura eterna. Gioia aziona le ruote nel grande meccanismo del mondo. Essa attrae fuori i fiori dalle gemme, gli astri dal firmamento, conduce le stelle nello spazio, che il cannocchiale dell'osservatore non vede".

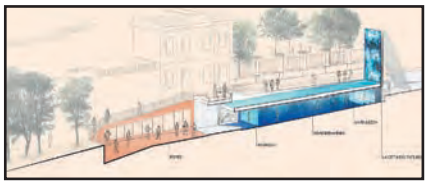




Leonardo Da Vinci e l'acqua: uno spettacolo immersivo



Un'installazione immersiva. Un'esperienza specifica del sito ambientata all'interno del canale della Conca Storica dell'Incoronata. Una narrazione di un piccolo frammento del Rinascimento e del futuro di Milano. Un omaggio alle abilità del genio e del design di Leonardo Da Vinci: dal 6 al 14 aprile, nel cuore della città, 'Aqua. La visione d'acqua di Leonardo Da Vinci' promossa dallo studio di Marco Balich (ideatore di molte coreografie di Olimpiadi, Albero della Vita di Expo e spettacolo della F1 ai Navigli) permetterà di ricollegarsi al genio leonardesco in occasione dei 500 anni dalla morte. L'appuntamento sarà in programma in concomitanza del 'Fuori Salone' di Milano.



IL PICCOLO MONDO CM

IL MEGLIO
PER I PROFESSIONISTI E PER LA CASA
Via San Rocco, 19 - CUGGIONO
cell. 349.3526286

ABBIAMO TUTTO, MA PROPRIO TUTTO QUELLO CHE RIGUARDA
IL MONDO DEL LAVORO E DELLA VITA QUOTIDIANA!



TUTTO MADE IN ITALY

VENDITA
ALL'INGROSSO
E AL DETTAGLIO

Passate a trovarci! Sarete accolti da una vasta scelta di abiti, scarpe, trucchi bigiotteria e borse **per le tue cerimonie e per la vita di tutti i giorni** e un mondo di casalinghi, abbigliamento professionale, detergenti industriali, detersivi e linea di design per ristorazione.

Inoltre, attrezzature per pulizie, padelle, bobine di carta e tovaglioli di tutti i colori, fantasie e dimensioni per feste private, catering e organizzazione di grandi eventi.

Non esitate a chiedere! Troverete personale competente sia sul campo lavorativo sia sull'abbigliamento e vi saprà suggerire sempre la migliore soluzione.





FORTI SCONTI per acquisti all'ingrosso e **preventivi gratuiti.**

TUTTO IN UN UNICO NEGOZIO
Abbiamo riunito l'universo dei prodotti per i professionisti e per la pulizia con quello della vita quotidiana nel punto vendita di Via San Rocco. Venite a trovarci, il Piccolo Mondo è **a vostra più completa disposizione!**

430 località e 1.100 luoghi: il FAI apre alla bellezza

Sabato 23 e domenica 24 marzo le 'Giornate di Primavera'



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Lasciati emozionare dalla bellezza del patrimonio d'arte e natura italiano... Sabato 23 e domenica 24 marzo il FAI invita tutti a partecipare alle Giornate FAI di Primavera. Per la 27° edizione, la manifestazione, che dal 1993 coinvolge nel primo weekend di Primavera un pubblico vastissimo, si conferma un appuntamento irripetibile del nostro panorama culturale. Questa edizione vede protagonisti 1.100 luoghi aperti in 430 località in tutte le regioni, con 40.000 Apprendisti Ciceroni, studenti delle scuole superiori che accompagnano alla scoperta della stupefacente varietà del Paese più bello, con l'apertura di luoghi spesso inaccessibili ed eccezionalmente visitabili in questo weekend. Luoghi di cui tornare a fruire come visitatori e sui quali accendere i riflettori affinché possano essere tutelati e valorizzati. Segnaliamo alcuni luoghi e appuntamenti (sul sito www.fondoambienteitaliano.it tutti i luoghi aperti), l'occasione per una "gita" fuori porta nel weekend, alla scoperta della bellezza che ci circonda.

Castello Mediceo di Melegnano

Il castello cinquecentesco di fondazione medioevale, di proprietà dei Medici di Marignano. Oltre agli ambienti della parte recuperata solitamente visitabili, sarà accessibile straordinariamente l'ala est non restaurata che conserva eccezionali affreschi (Sabato 10-17.30, Domenica 10-17.30).



Villa Gromo a Robecco sul Naviglio

Edificio tipico del Barocco Lombardo, fu di proprietà della famiglia Casati, presente a Robecco dalla seconda metà del Trecento. Il corpo è a U con le ali rivolte al giardino e si sviluppa su due piani, fatta eccezione per il corpo centrale aperto da una loggia sul lato del giardino. (Sabato 10-17, ultimo ingresso 16.30; Domenica 10-17, ultimo ingresso 16.30).



Onda Rossa di Caronno Pertusella



Uno dei piccoli musei scrigni di saperi particolari, che ospita all'interno di un ex calzificio circa 40 modelli di vetture sportive italiane. Un ambiente capace di dare emozione sia per i modelli esposti, Ferrari, Maserati, Alfa o Lamborghini, sia per evidenziare le doti morali degli uomini che quei modelli crearono. (Sabato 10-18, ultimo ingresso 17.30; Domenica 10-18, ultimo ingresso 17.30).

Borgo di Mustonate

L'importante Centro Equestre con le sue scuderie per evocare la storia e la cultura di cavalli e di carrozze. Un'apertura di assoluta eccellenza per far conoscere questo luogo, la cui affascinante bellezza paesaggistica ricorda la campagna inglese, e per far apprezzare il mondo equestre. (Sabato 14-18, ultimo ingresso 17.30; Domenica 10-18, ultimo ingresso 17.30)



Notizie dal Museo

Museo Storico Civico Cuggionese



INDOVINA L'OGGETTO

L'oggetto da indovinare questa volta è nella foto a sinistra.
Il suo nome dialettale lo identifica correttamente secondo l'uso cui è stato creato.
Chi per primo indovinerà il suo nome (anche in dialetto) o il suo uso specifico,
riceverà in omaggio una pubblicazione del Museo.
Le risposte vanno date esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo: info@museocuggiono.it
L'oggetto da indovinare la scorsa pubblicazione di Logos è nella foto di destra.
Si tratta della 'Brida', un utensile cuoriforme particolare, utilizzato nella lavorazione al tornio parallelo o alla fresa, con lo scopo di trasmettere il moto rotatorio al pezzo in lavorazione.
Complimenti a Renato che per primo ha scritto all'indirizzo del Museo la giusta definizione!
L'oggetto è visibile al Museo, nella Sala Dei Mestieri, con il codice 1791.



VENDE O AFFITTA
AFFITTA
Spazi per depositi provvisori
VENDE O AFFITTA
Capannone indipendente 160+80mq a MESERO
VENDE O AFFITTA
Seminterrato 80mq a INVERUNO



Guarani
dal 1987
Guarani S.r.l
Via Piemonte, 19 MESERO
cell. 335.1359081
guarani.srl@gmail.com

FRIMAR SERRAMENTI
info@frimarserramenti.it
frimarserramenti.it



Offriamo una vasta gamma di prodotti tra cui
serramenti, persiane, tapparelle,
porte blindate e inferriate
VISITA IL NOSTRO SITO O VIENI A TROVARCI
Showroom e produzione
Viale Europa , 56/b - 20010 Ossona (Mi)
Tel. 02.90.38.41.83
Fax 02.90.38.41.13
Showroom Fiera Milano City
Viale Ezio, 5 - 20149 Milano
(MM Rossa Amendola Fiera)
Tel. 02.90.38.41.83
PREMIUM PARTNER OKNOPLAST Le finestre di Design

TRUCIOLI di storia

"El tredesin de marz"



Sono nata e cresciuta a Milano nella zona di Porta Romana e quando arriva il 13 marzo mi ritorna in mente la mia infanzia. Il 13 marzo per chi come me abitava in quella zona era un giorno di festa, significava l'inizio della primavera. La vera storia dice che in quel giorno S. Barnaba piantò una croce per evangelizzare la città, al suo passaggio la neve si sciolse scoprendo magnifici fiori, ed i fiori divennero così il simbolo di quel giorno e per noi milanesi anche l'inizio della primavera.

Mi ricordo che nei giorni che lo precedevano pulivamo a fondo la casa, dovevamo prepararla per la bella stagione ma la cosa più importante era rinnovare i vasi dei fiori che avevamo sul balcone. Si buttava la terra vecchia e si preparava quella nuova in attesa del 'tredesin de marz'.

In quel giorno già dall'alba per le strade incominciavano ad arrivare i venditori di fiori e per tutta la giornata le bancarelle ed i negozi esponevano fiori di tutti i tipi, le strade si riempivano di colori e profumi bellissimi. Quel giorno era tutto dedicato alla scelta e all'acquisto di fiori ed era compito della mamma e di noi bambine. Passeggiavamo per le strade curiosando tutte le bancarelle e dopo un lungo giro decidevamo quali fiori comprare per quell'anno. Non era una scelta semplice, i fiori dovevano essere belli ma dovevano anche resistere al clima milanese che fino a maggio rimaneva freddino per poi scoppiare di caldo e di afa in estate. Ogni anno ci piaceva cambiare, se l'anno prima sceglievamo fiori rossi l'anno dopo erano gialli e così via. Tra noi donne si faceva la gara per chi meglio infiorava il proprio balcone e che guaio se i fiori non resistevano, i pettegolezzi delle vicine fiorivano anche loro. Io aspettavo sempre con ansia quel giorno, ci si divertiva a scoprire tutti quei profumi e colori che la natura ci offriva, era la nostra campagna per noi che abitavamo tra palazzoni di cemento ma soprattutto sapevamo che iniziava la bella stagione, si poteva così uscire dalle quattro mura dei nostri appartamenti per ritrovarci nelle strade a giocare.

Ancora oggi mi piace pensare che la primavera inizi in questo giorno ed anche se ora ho la fortuna di abitare fuori Milano il 13 marzo lo dedico ancora all'acquisto di fiori per il mio piccolo giardino.

Nonna Elvira

Milano, primi anni '50

Caro nonno raccontaci anche tu una tua storia, saremo lieti di trasformarla in un "Truciolo di Storia" da tramandare alle nuove generazioni.

www.truciolidistoria.it Facebook: Trucioli di storia

Festa alla Madonna dell'Acquanera



Il suo contesto fuori dal tempo, lontano dal traffico e dal caos della vita quotidiana, fanno del Santuario della Madonna dell'Acqua Nera, comunemente noto come 'Acquanera' un luogo di forte culto e venerazione mariana, non solo per i boffaloresi ma per tutti gli abitanti della zona. L'origine di questa particolare devozione affonda le radici nel lontano 1816, quando la popolazione locale riconobbe alla Madonna il salvataggio di un carro trainato da cavalli che precipitò nel Ticino. Con la volontà di proteggere l'immagine della Vergine alla quale si attribuiva tale miracolo, venne costruita una chiesa solennemente consacrata il 24 marzo 1816. Da quel momento la devozione popolare divenne sempre più intensa, rinnovandosi di anno in anno, e di tale profondo legame ne sono testimoni i numerosi ex-voto ancora oggi presenti. In modo particolare, alla Madonna si riconosce il miracolo avvenuto durante l'esondazione del 1868, quando le acque del Ticino fermarono la loro impetuosa corsa proprio nella chiesa dedicata a Maria. Questo weekend, come ogni anno, è il momento della festa: Messa, bacio della reliquia, stand e pesca di beneficenza per ricordare l'Annunciazione e dedicare alla Madonna le proprie preghiere.



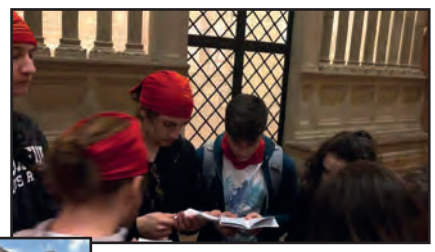
Via Crucis a Legnano

"E noi vedemmo la sua gloria". Il passo del Vangelo di Giovanni (1,14) è il tema centrale della Via Crucis guidata dall'Arcivescovo Mario Delpini, nelle sette zone pastorali della Diocesi. Venerdì 29 marzo si terrà a Legnano la Via Crucis della zona pastorale IV. Il percorso partirà dal Santo Redentore e arriverà in Basilica. Come poi spiega don Fabio Viscardi, decano di Legnano, la presenza del nostro Arcivescovo assicurerà una forte presenza di fedeli: "L'anno scorso a Busto Arsizio - afferma ancora don Fabio - erano circa 3.500 i partecipanti. A Legnano, si prevede un numero anche superiore". La Via Crucis sarà "un'occasione per riflettere sulla passione, morte e risurrezione del Signore Gesù". Anche i giovani sono invitati a prendervi parte.

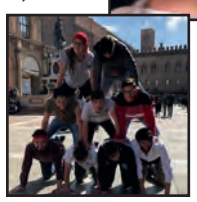
Sala della Comunità
CINEMA
Oratorio S. Giovanni Bosco - Via Cicogna 8/e - CUGGIONO
27 Marzo Ore 21:00
Gauguin a Tahiti
Il paradiso perduto
La programmazione potrebbe subire delle variazioni per cause non dipendenti dalla volontà della Sala della Comunità
DaniPack filmestensibiletecnico
In collaborazione con GRUPPO ARTISTICO OCCHIO CUGGIONO


Gli ado alla Notte bianca della fede a Bologna

Anche dal nostro territorio molti ragazzi all'incontro diocesano



È l'ora del tuo sì alla vita, Quell'ora per dirci che non è finita. È l'ora di un Amore grande così, allora, ancora e per sempre qui…", quante volte hanno cantato l'Inno della Notte bianca della fede i ragazzi a Bologna, nel weekend del 16 e 17 marzo. Tra i 1500 adolescenti della nostra Diocesi hanno aderito anche i gruppi dell'oratorio di Cuggiono, Robecchetto e di Turbigo, accompagnati dai loro educatori e da don Andrea Cartabia. Dall'accoglienza di sabato 16 marzo in piazza Maggiore, in una delle più belle città d'Italia, con il Mandato dell'Arcivescovo di Bologna Matteo Zuppi, è iniziato il percorso 'All'Ora!', esercizi spirituali speciali, attraverso diverse tappe, come in un pellegrinaggio, visitando le chiese di Bologna. "È un'ora diversa da tutte le altre che io credo ci aiuterà a dare senso a tutte le altre ore…"



quella in cui il Signore Gesù dona se stesso, per amore. Momenti intensi e profondi di spiritualità, ma anche occasione di fraternità e di amicizia, e tempo per scoprire la storia e le curiosità della città, fino alla conclusione, la S.Messa nella Basilica di San Petronio domenica 17 marzo con il Vescovo ausiliare di Milano Paolo Martinelli: "C'è un'ora in cui scopri l'incontro con Gesù e allora non si può più vivere come prima, tutto cambia se dici di sì a questo amore". **(di Letizia Gualdoni)**





Vanzina, Neri Parenti, Luc Merenda: un 'Film Festival' di grandi nomi

Tutto pronto per il 'BAFF'. Appuntamento dal 30 marzo al 6 aprile a Busto Arsizio



In fondo, non è certo una sorpresa, perché quando si parla di 'B.A. Film Festival' i cosiddetti 'grandi nomi' sono praticamente garantiti. E, allora, anche in questa edizione (dal 30 marzo al 6 aprile a Busto Arsizio), ecco che saranno ancora una volta tanti gli ospiti d'eccezione che arriveranno. Pronti via, insomma, e si partirà, subito, con la serata d'apertura che vedrà protagonista nientemeno che Enrico Vanzina a cui sarà consegnato il prestigioso 'Premio Platinum Dino Ceccuzzi' in occasione dell'incontro pubblico dal titolo 'Al Cinema che ha fatto e che ha amato'. Vanzina, con il fratello Carlo, ha contribuito alla storia della commedia all'italiana. In oltre quarant'anni di attività ha raccontato, infatti, i cambiamenti della nostra società e ha scritto oltre cento sceneggiature; dagli anni '90 il binomio dei fratelli Vanzina ha decretato alcuni tra i più grandi successi al botteghino in Italia. Autore anche di commedie teatrali e romanzi, oggi è considerato uno dei massimi esponenti della commedia all'italiana. Al BAFF davvero numerosi saranno gli appuntamenti da non perdere, come, ad esempio, l'omaggio a Max Croci (in collaborazione con Sky Cinema), prematuramente scomparso nel 2018, alla presenza dei tanti amici che con lui hanno condiviso negli anni vita e lavoro; ancora, spazio a 'Made in Italy - Scuole 2019', che suggerisce agli studenti e agli insegnanti sei film che indagano le realtà italiane in forma di commedia, di favola, di dramma, di tragedia (noir) e che, soprattutto, si fanno e pongono (agli spettatori) delle domande. Passando, poi, per 'BAFF in libreria', che vedrà tre momenti: Elisabetta Invernici e Antonio Zanoletti chiacchiereranno su Valentina Cortese, quindi Rocco Moccagatta parlerà dei fratelli Vanzina e, infine, forse il più atteso, ecco Neri Parenti per raccontare Paolo Villaggio a partire da un'intervista inedita, pubblicata per la prima volta in occasione del festival. E, ovviamente, non mancheranno le anteprime, Effetto Cinema e 'BAFF con France Odeon', per arrivare ai documentari dell'istituto Antonioni e al 'Premio Stracult' che andrà a Luc Merenda, icona del cinema poliziesco italiano degli anni '70, protagonista, di un incontro con il pubblico del Festival (Merenda non è stato solo legato al cliché del commissario, che tante volte ha impersonato, bensì si è fatto conoscere interprentando nella sua carriera qualsiasi personaggio gli venisse proposto, dal western alla commedia, dal dramma erotico al giallo). Mentre l'1 aprile, sul palco del Teatro Sociale salirà Tullio De Piscopo. Alla fine, inoltre, come ogni edizione, ci saranno anche delle madrine e conduttrici d'eccezione: Daniela Virgilio e Nancy Brilli.

LIBRI

'La sfida impopulista'
Castano Primo - Villa Rusconi
28 marzo - ore 21
L'ex premier Paolo Gentiloni sarà in sala di rappresentanza per presentare il suo libro. L'evento è organizzato dalla Cooperativa Casa del Popolo (sezione cultura), in collaborazione con il circolo PD 'Sandro Pertini'.

SOCIALE

'Non mandare in fumo i polmoni'
Cuggiono - Sala della Comunità
5 aprile - ore 21
Associazione Cuggiono Giovani e Avis invitano giovani e adulti ad un interessante incontro con il dott. Eugenio Vignati per comprendere i rischi e le conseguenze del fumo.

Una serata con... Marco Mainini



Il Comune di Turbigo si fa promotore e patrocinatore di un evento pensato per celebrare la carriera dell'attore turbighese Marco Mainini. Classe 1984, Marco debutta per la prima volta in un programma su Telenova, condotto da Enrico Beruschi, conquistando un ottimo 2° posto nella trasmissione 'Lista d'attesa'. La sua carriera agli inizi, passa attraverso varie televisioni locali, fino al momento in cui Marco decide di studiare recitazione. Dopo il diploma di recitazione, presso ICMA 'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni' di Busto Arsizio, approfondisce gli studi in montaggio, regia, sceneggiatura, scenografia, linguaggio cinematografico, direzione della fotografia, dizione, letteratura monografica, produzione, autorialità cinematografica. Ad oggi sono ormai molteplici le sue apparizioni come attore televisivo e teatrale. Durante la serata del 5 aprile, verranno proiettati un cortometraggio e un mediometraggio: 'Il marito di Bianca' e 'Pulp romance'. Alla particolare serata, che avrà inizio alle ore 21, presso il 'Teatro Nuovo Iris' saranno presenti anche attori e registi.

SOCIALE

'Ritiro di Quaresima Giovani'
Castelletto - Scala di Giacobbe
Sabato 23 marzo - ore 15.30
Dopo la bella iniziativa d'Avvento, torna la giornata di ritiro pensata per i ragazzi del Decanato di Castano Primo. Riflessione, preghiera, condivisione e Santa Messa, con il supporto delle Suore del Verbo Incarnato, così da avvicinarsi alla Pasqua.

EVENTI

Festa del papà
Vanzaghello - Chiesa e oratorio
24 marzo - ore 10
Un doppio appuntamento per festeggiare tutti i papà. Prima la Messa solenne e, al termine, in oratorio maschile, 'Aperipapà'.





IL BASTIAN CONTRARIO

Arabi alla Scala? I motivi per dire sì, anche se ormai...

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Nella giornata dell'8 marzo, il Principe saudita Badr al Saud si è offerto di fornire allo storico teatro milanese della Scala una partnership economica di 15 milioni di euro in cinque anni, in cambio di una quota all'interno del consiglio di amministrazione del teatro, presieduto dal Sindaco di Milano, Beppe Sala. La proposta ha fatto molto discutere, in particolare le fazioni politiche, che, quando ci sono notizie di questo tipo, sono abili a sguazzarci come pesci. Allo stato attuale delle cose, dopo una prima risposta positiva, l'accordo saudita è stato rifiutato definitivamente. La prima tranche già versata è stata rispedita al mittente e questo formalmente per vizi procedurali non meglio identificati. Sono state smentite tutte le ragioni di "tutela dei diritti umani", circa le quali l'Arabia non sarebbe conforme, anche se qualche dubbio rimane. Avessero veramente voluto incassare quel denaro, infatti, non ci sarebbe stato errore giuridico a tenere. Fatto sta che ormai i soldi sono sfumati. Con il senno del poi, però, un paio di considerazioni conviene farle. Il coro della politica, quasi unanime, ha salutato di buon occhio il rifiuto al contagio saudita, probabilmente più per convenienza, che per logica. Sì, perché, effettivamente, i soldi non puzzano e, se proprio vogliamo dirla tutta, una quota di minoranza nel cda della Scala sarebbe stata una piccolezza in confronto a quanto già nelle disponibilità arabe a Milano. Farne una questione di nazionalità non avrebbe senso e sarebbe piuttosto ipocrita. Alla base di questo ragionamento c'è una semplice ragione pratica: gli affari sono affari e tutto il resto rimane fuori. Gran parte del 'Made in Italy', infatti, è già in mano al Medio Oriente. Solo per fare degli esempi, ma ce ne sarebbero per farne una lista: Alitalia vede Etihad al 49%, ed è proprio grazie all'ingresso della compagnia araba che la società ha evitato per l'ennesima volta il fallimento, preservando i posti di lavoro di tantissimi italiani, Unicredit vede il fondo Aabar Inv. al 9,8%, Eni e Finmeccanica al 2% il Lybian Inv. Authority, Valentino è completamente arabo, così come l'intero quartiere di Porta Nuova è di proprietà dell'emiro qatariota Al Thani. Vale la pena allora ricordare che in economia vige un principio, il quale mai forse potrà combaciare con la politica, che recita: non importa che tu sia bianco o nero; il colore che importa è il "verde".

Frecce sui nostri giorni

Questioni sulla decrescita religiosa in Occidente

In italia il 40 per cento partecipa a funzioni religiose; i cattolici aumentano in Africa

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it



Il processo che porta alla progressiva decrescita della pratica religiosa in Italia e - più in generale - in Europa, è iniziato oltre un secolo fa ed è molto complesso ed articolato. Il Sole 24 ore del 3 luglio 2018 segnala che in Italia le persone che affermano di partecipare spesso ad una funzione religiosa sono il 40% della popolazione; percentuali affini si ritrovano anche in Austria, Svizzera, Irlanda, mentre in Portogallo sono anche più alte. Se è vero che il numero dei cattolici cresce in Africa, è pur vero che decresce costantemente in Europa, in America e in Australia, cioè nel cosiddetto Occidente. Chi scrive non ha né la pretesa, né la competenza per tentare analisi sulle cause della decrescita religiosa in Occidente, però sarebbe forse il caso di porsi qualche domanda. Per esempio, è interessante che le aree di maggior secolarizzazione siano le più manifestamente pervase dal consumismo. Una coincidenza? Nei Paesi dell'est europeo, caduta la cortina di ferro si è immaginato che si aprisse una stagione di risveglio religioso, ma l'invasione della mentalità consumistica ha spento presto gli entusiasmi. Perché puntare il dito sul consumismo? Esso ha la caratteristica di distrarre dalle domande profonde: toglie di mezzo le questioni di senso, gli interrogativi sul significato della vita, cerca di nascondere la morte stessa e di banalizzare la nascita, riducendo l'esistenza umana ad una catena produttiva e riproduttiva. Tale disumanizzazione - perché di questo si tratta - presenta Dio e la pratica religiosa come reliquati di un altro tempo. C'è poi un altro aspetto che vorrei evidenziare: mi chiedo se nella società della conoscenza (cioè l'Occidente contemporaneo) i credenti possano ancora accontentarsi di una conoscenza sommaria e grossolana della propria religione, dei suoi fondamenti e della sua storia. La risposta, in questo caso è facile: certamente no.





GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

		6	4	8	1	3		
	2						4	
7								9
8				9				4
6			3	4	2			1
5				6				2
3								5
	9						7	
		5	7	1	6	2		

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Vergani

onoranze funebri

È mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Grazia Zannoni

Ved. Spitaels classe 1955

I funerali si sono svolti in Milano
Venerdì 22 Marzo

La figlia Emanuela, il genero Antonio, la nipotie Alessia, il fratello, la sorella, le cognate, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuseppina Garavaglia

Ved. Barni di anni 71

I funerali si sono svolti in Mesero
Martedì 19 Marzo

Il compagno Sergio, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Piera Salerio (Ginota)

Ved. Oldani classe 1929

I funerali si sono svolti in Arluno
Martedì 19 Marzo

Il marito Mirco, il figlio Marco con Katia e la cara nipote Beatrice, la sorella Giovanna, il cognato Pietro, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Giuliana Pegoraro

In Traversi di anni 72

I funerali si sono svolti in Canegrate
Venerdì 22 Marzo

La moglie Rosalba, le figlie Ornella, Ivana e Fulvia, i generi, i cari nipoti, il fratello, le cognate e parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Eugenio Ghidoli

Classe 1931

I funerali si sono svolti in Sedriano
Mercoledì 20 Marzo

Nicoletta, Alberto, Alessandra e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Carla Borgia

Ved. Sesia di anni 83

I funerali si sono svolti in Sizzano (NO)
Lunedì 18 Marzo

I figli, il fratello, le nuore, il genero, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Veronelli

Ved. Nebuloni classe 1932

I funerali si sono svolti in Sedriano
Martedì 19 Marzo

Il marito Mario, il figlio Mirko, il nipote Samuele, il fratello, le sorelle, i cognati e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Vanda Secondi

In Mischiatti di anni 68

I funerali si sono svolti in Inveruno
Giovedì 21 Marzo

Le figlie Cecilia, Delia e Patrizia, il genero Claudio, i nipoti Vittorio, Riccardo, Gigi, Alessandro, Veronica, Debora e Chiara, la sorella Rosetta, i cognati, i nipoti e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Anna Cannone

Ved. Davenia di anni 83

I funerali si sono svolti in Furato
Martedì 19 Marzo

Il marito Bonaventura, il figlio Tomaso con la moglie Patrizia, l'adorata nipote Anastasia e parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Luisa Lenza

In Liguori classe 1937

I funerali si sono svolti in Arluno
Lunedì 18 Marzo

Giardino degli Angeli

casa funeraria

Un servizio gratuito rivolto ai clienti di Vergani, Rondina, Lazzaroni, Introini e Ala

onoranzefunebrivergani.it 02 9787020



KIA

The Power to Surprise

Nuova Kia Stonic. La vita sempre in play.

Cosa succede quando si combinano un design grintoso e sportivo con un'anima crossover? Scoprilo nella Nuova Kia Stonic. Le sue linee dinamiche accentuate dalle tinte Bi-color la rendono unica e caratterizzante. Con il suo schermo touchscreen 7" con funzione mirroring e oltre 150 personalizzazioni di esterni e interni, Nuova Kia Stonic non ti farà passare inosservato.

Grazie agli eco-incentivi Kia, a marzo Stonic tua con vantaggi fino a 5.000 euro[1] con K-LEASE. Ti aspettiamo in Concessionaria.

Automagenta

Automagenta srl

Via Robecco, 11
Magenta, 20013
Tel. 02.9729.3009

Viale G.G. Sforza, 135
Abbiategrasso, 20081
Tel. 02.9496.3508

www.automagenta.it

Limitazioni garanzia* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.03.2019[1]

*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batterie (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su www.kia.come nelle Concessionarie.

Consumo combinato (1x100km) da 3,9 a 7,9. Emissioni CO_2 (g/km) da103 a 136. [1]Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Sconto percentuale, rispetto al prezzo di listino al pubblico, fino a € 5.032,50 valido solo in caso di sottoscrizione da parte di cliente consumatore (senza Partita I.V.A.) di finanziamento leasing "K-LEASE" offerto dalle concessionarie aderenti all'iniziativa. Esempio: Nuova Stonic 1.6 CRDi Energy con Ruotino di Scorta a € 18.417,50 (ossia prezzo di listino al pubblico € 23.450 meno sconto percentuale pari a € 5.032,50). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada inclusi, I.P.T. e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Prima della sottoscrizione delle coperture assicurative e per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare rispettivamente il "Set informativo" e le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito www.santanderconsumer.it, sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank S.p.A. Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.03.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso.L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.